

Educazione
all'Ambiente
**Centri di
Esperienza**
della Provincia
di Venezia
2008-2009



IX
edizione

**Educazione all'Ambiente:
Centri di Esperienza nella
Provincia di Venezia
2008/2009**



Regione Veneto - Assessorato
alle Politiche per l'Ambiente



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio scolastico regionale del Veneto
Ufficio scolastico provinciale di Venezia



Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



Coordinamento generale
Laboratorio Territoriale di Educazione
Ambientale della Provincia di Venezia

Progetto grafico
Giorgia Revelli_ progetti di comunicazione visiva

Stampa
Grafiche Biesse s.a.s. - Scorzè

Settembre 2008 IX Edizione
ISBN: 978-88-89105-04

*Questo volume è stato stampato su carta
Freelife Vellum delle Cartiere Fedrigoni.
Freelife Vellum è sistema di carte e car-
toncini ecologicoriciclati ottenuti con un
impasto di 80% di fibre riciclate selezio-
nate, 5% di fibre purissime di cotone.*

Educazione ambientale: un modo per guidare alla libera e consapevole lettura delle trasformazioni del mondo e dei paesaggi interiori.



La rete dei centri di esperienza per l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile compie dieci anni, un tempo adeguato per stilare un primo bilancio sui risultati di una scelta convinta, fortemente sostenuta dalla Provincia di Venezia e dal suo assessorato alle politiche ambientali.

Siamo certi che l'impegno profuso in questi anni a favore di centinaia di migliaia di studenti costituisca il più limpido investimento per le future generazioni: conoscenza del territorio e rispetto dell'ambiente fanno ora parte dei percorsi formativi di tanti nostri ragazzi e li arricchisce consolidando valori e principi che potranno contribuire alla costruzione dell'identità di persone libere e consapevoli. Libere dai condizionamenti di un'epoca segnata da un insostenibile consumo di beni e risorse naturali. Consapevoli nella lucida lettura delle trasformazioni dei luoghi della nostra esistenza, dei nuovi orizzonti urbani e dei paesaggi interiori delle comunità che li stanno costruendo. I risultati ci incoraggiano, soprattutto se si considera il fatto che ogni giorno riceviamo inviti e sollecitazioni ad aumentare l'offerta e le risorse destinate a sviluppare questo tipo di proposte didattiche ed educative.

L'approccio che abbiamo scelto prevede il coinvolgimento di associazioni ambientaliste e cooperative specializzate operanti in ambito locale, con modalità di intervento concrete, svolte sul campo e che privilegiano la conoscenza diretta e la valorizzazione delle diverse esperienze di tutela del patrimonio naturale.

Ora si profila quella che sarà la sfida fondamentale dei prossimi anni: mantenere nel tempo l'impegno della Provincia nei confronti delle molteplici attività avviate e dei soggetti coinvolti, ma soprattutto fare in modo che questi ultimi facciano un salto di qualità in grado di produrre il necessario radicamento nel territorio, divenendo nell'ambito delle questioni ambientali in provincia di Venezia un punto di riferimento sicuro e fidato rivolto a coloro che di professione educano alla conoscenza ma anche per chi quella conoscenza non l'ha mai avuta, oppure l'ha sottovalutata o dimenticata.

Davide Zoggia
Presidente della Provincia di Venezia

Ezio Da Villa
Assessore all' Ambiente



La legenda
dell'educazione
Ambientale
nella provincia
di Venezia

Provincia di Venezia: Laboratorio Territoriale e Centri di Esperienza

L'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia è da oltre un decennio referente del Sistema Nazionale per l'Educazione Ambientale: anche nel presentare queste attività utilizzeremo la terminologia codificata in sede ministeriale.

Va ricordato che attualmente quelli che comunemente sono definiti "Laboratorio Territoriale" e "Centro di Esperienza" rientrano nella nuova programmazione inserita nell'Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, le Regioni e le Province Autonome. La struttura è quella a scala regionale ed è a questa che la Provincia di Venezia si è adeguata.

Il **Laboratorio Territoriale** è la struttura Provinciale che coordina tutte le attività di educazione ambientale che si svolgono nel territorio secondo i parametri del Sistema nazionale INFEA (INFormazione Educazione Ambientale). E' il nodo provinciale all'interno della Rete Regionale e svolge la duplice funzione di collettore e di diffusore di tutte le iniziative che a livello locale vengono realizzate su tematiche ambientali.

Il Laboratorio rappresenta il punto di riferimento provinciale per il Centro Regionale di Coordinamento, individuato dalla Regione Veneto nell'ARPAV.

La caratteristica del Laboratorio Territoriale è quella di essere l'elemento di coordinamento e di organizzazione delle attività dei singoli centri. Concentrate le risorse pubbliche derivanti dai contributi regionali e provinciali, assicura il supporto informativo per le singole attività e l'equa ripartizione sulla base dell'effettiva presenza nel territorio.

I **Centri di Esperienza** sono spazi strutturati, pubblici o privati. La loro caratteristica deve essere l'inserimento in un particolare contesto di specifica valenza ambientale. Devono essere in grado di offrire a gruppi di visitatori un contatto diretto e di conoscenza dei connotati maggiormente significativi dal punto di vista ambientale dell'area nella quale sono inseriti e di come questi siano inclusi nel contesto della nostra provincia.

In collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, i centri possono anche programmare attività di promozione dell'educazione ambientale nelle realtà scolastiche o comunque in tutte le realtà anche associative che permettano un diretto contatto con i cittadini, in particolare con i giovani.



IL LABORATORIO TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

8

presso il Centro Servizi, via Forte Marghera, 191
30120 Mestre Venezia



> presso il Centro:
tel 041 2501213 • fax 041 2597237
educazione.ambientale@provincia.venezias.it
www.politicheambientali.provincia.venezias.it

Sedi dei Centri di Esperienza presenti in Provincia di Venezia

FOSSALTA DI PORTOGRUARO _____ 10

Alvisopoli

via ai Molini 20/c, loc. Alvisopoli 30025 Fossalta di Portogruaro

> presso il Centro: tel 0421 248097 • fax 0421 789067
cea.alvisopoli@libero.it
www.provincia.venezias.it/cea.alvisopoli

ERACLEA MARE _____ 11

Eraclea Mare

via degli Abeti 2 - 30020 Eraclea Mare

> presso il Centro: tel 0421 66024
Coop. Limosa: tel 041 932003 • fax 041 5384743
limosa@limosa.it • www.limosa.it

CAPOSILE - MUSILE DI PIAVE _____ 12

La Piave vecchia

ex scuola elementare di Castaldia, loc. Caposile
30024 Musile di Piave

> CDN "Il Pendolino" tel/fax 0421 65060
segreteria@ilpendolino.it • www.ilpendolino.it

ORTEGRANDI - QUARTO D'ALTINO _____ 13

Airone

piazza Papa Giovanni 23° - 30020 Portogruaro - Quarto d'Altino

> tel/fax del Centro 0422 829009
verdone@oasitrepalade.com • www.oasitrepalade.com

CARPENEDO - MESTRE _____ 14

Forte Carpenedo

via Vallon 101 - 30174 Venezia Mestre

> presso il Centro: tel/fax 041 5352041
fortecarpenedo@interfree.it

SPINEA _____ 15

Pelobates

> presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Spinea

CHIOGGIA _____ 16

CEA Chioggia

Palazzo Grassi, Calle Grassi - Naccari 1060 - 30015 Chioggia

> tel 041 5501294 • fax 041 5509623
cea.chioggia@virgilio.it • www.hyla.coop.it

NOVENTA DI PIAVE _____ 17

Il Pendolino

via Romanziol 130 - 30020 Noventa di Piave

> presso il Centro: tel/fax 0421 65060
www.ilpendolino.it • segreteria@ilpendolino.it

LAGUNA DI VENEZIA _____ 18

Isola della Certosa

Istituzione "Parco della Laguna"

> Sede operativa Corte Contarina - San Marco 1530 Venezia
tel 041 2747543 - 7549 • fax 041 2747528
istituzione.parcologuna@comune.venezias.it
www.parcologunavenezias.it

> Vento di Venezia srl - Isola della Certosa - Laguna di Venezia
tel 041 5208588 • fax 041 2774909
info@ventodivenezias.it • www.ventodivenezias.it

> Comitato Certosa e Sant'Andrea, San Polo 1830 - Venezia
tel 041 2413717 • fax 041 715819 • comitatocertosa@infinito.it

> Per i laboratori ambientali: Cooperativa Limosa
tel 041 932003 • fax 041 5384743
limosa@limosa.it • www.limosa.it

CA'SABBIONI - MARGHERA _____ 19

Forte Tron

via Colombara - Località Ca' Sabbioni

30175 Venezia Marghera

> presso Coop. Limosa: tel 041 932003 • fax 041 5384743
limosa@limosa.it • www.limosa.it

MIRANO _____ 20

Sviluppo Sostenibile e le Fonti Energetiche rinnovabili

Itis Primo Levi Via Matteotti - Mirano

> presso la segreteria didattica: tel/fax 041 4355786
tel 041 4355981 • itislevi@tin.it
www.provincia.venezias.it/itislevi

LUGO DI CAMPAGNALUPIA _____ 21

Ca'Tiepola - Oasi di Valle Averso

via Pignara 4 - 30010 Lugo di Campagnalupia

> presso la direzione della Riserva Naturale di Valle Averso
tel 041 5185068 • fax 041 5185377
wvf.veneto.it • rnaverso@ve.nettuno.it



CAORLE _____ 22

Valle Vecchia

Località Brussa - 30021 Caorle

> per laboratori Ambientali: Cooperativa Limosa
tel 041 932003 • fax 041 5384743 • limosa@limosa.it
www.vallevecchia.it

MOGLIANO VENETO _____ 23

Civiltà dell'acqua

Villa Longobardi via Berchet 3 - 31021 Mogliano Veneto

> presso il Centro: tel 041 5906897 • fax 041 4566658
didattica@civiltacqua.org • www.civiltacqua.org

MIRA _____ 24

Ad Mira Brenta - Ecomuseo del Territorio

via Don Minzoni 26 c/o Villa Principe Pio- Mira Porte - Mira

> presso il Centro: tel 041 4266723 • www.admirabrenta.it

NOALE _____ 25

Le cave di Noale

via Ongari - Noale

> presso il Comune di Noale, Ufficio Politiche Ambientali
tel 041 5897265

VENEZIA _____ 26

Museo di Storia Naturale

Fontego dei Turchi, Santa Croce 1730 - Venezia

> presso il Museo di Storia Naturale
tel 041 2750206 • fax 041 721000
nat.mus.ve@comune.venezia.it • www.msn.ve.it

TEGLIO VENETO _____ 27

Prati delle Pars

Via Parz Teglio Veneto

> presso associazione "prati delle pars"
tel 0421 706081 (orario ufficio),
tel 0421 206306 (ore pasti) • www.pratidellepars.it



Attività di Educazione Ambientale promosse dalla Provincia di Venezia

Percorsi natura di Alvisopoli - presso il Centro di Alvisopoli	30
Oggi facciamo scuola sulla spiaggia Acque Antiche – il percorso della Litoranea Veneta - presso il Centro di Eraclea Mare	31
La Piave Vecchia e La Valle da Pesca - presso il Centro la Piave Vecchia	32
Il mondo fantastico delle api e degli insetti - presso il Centro di Forte Carpenedo	33
CEA Chioggia, in viaggio tra natura e cultura - presso il Centro di Chioggia	34
Osserva ogni cosa mentre cammini alla scoperta del territorio - presso il Centro il Pendolino	35
Isola della Certosa: un parco in laguna - Presso il Centro Visite del Parco Urbano dell'Isola della Certosa	36
Una Rete per Forte Tron	37
Fonti Energetiche Rinnovabili - presso il Centro ITIS P. Levi - Mirano	38
Acque di fiumi, di lagune e di bonifiche nel Veneto Orientale presso il Centro Civiltà dell'Acqua - Mogliano Veneto	39
Confini d'acqua - presso il Centro di Valvecchia di Caorle	40
La rete ecologica delle cave senili del Miranese	41
Gli ecosistemi della pianura veneziana, Il bosco, il fiume, il litorale e la laguna	42
La comunità biologica dei corsi d'acqua come indicatore ambientale	43
Un mondo, molti mondi - L'acqua	44
Progetto di animazione e di conoscenza - Dal Fiume Piave alla Laguna di Venezia	45
Ambienti umidi d'acqua dolce	46
A scuola con la LIPU - Cave di Gaggio - Marcon	47
I laghi di Cinto nel Parco dei fiumi Reghena e Lemene - Cinto Caomaggiore	48
Porto Marghera: la laguna, le industrie, l'ambiente	49
Ribaltiamo il Mondo e Questioni di Stile	50
La laguna di Caorle e Bibione con gli occhi dei pescatori	51
Buon campo non mente - Laguna dimenticata	52
Alla scoperta delle dune degli Alberoni	53
Acque dolci e terre di zucchero: la bonifica e le sue trasformazioni	54
Le cave di Noale	55
Altino: fiumi, laguna e campagna - presso il centro "Le Vie" Altino	56
L'uomo e l'ambiente in Riviera del Brenta	57
Piccoli gesti ecologici	58
Il Bosco in Pianura: L'antico bosco Brombeo di Chirignago	59
Vivilabici...ragazzo	61
Le Nostre Vie - Percorsi ciclo-turistici nel Veneto Orientale	62
Progetto di mobilità sostenibile "In bici per l'ambiente"	63
Pubblicazioni realizzate dall' Assessorato alle Politiche Ambientali della provincia di Venezia	65



Educazione
all'Ambiente
Laboratorio
Territoriale
della provincia
di Venezia

Il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Venezia

Sede: [c/o Centro Servizi, via Forte Marghera, 191 - Mestre](#)

Referenti: [Andrea Ballin](#) - [Carla Furiato](#)



**Assessorato alle
Politiche Ambientali**



Orari per il pubblico

Attività proposte

Informazioni

L' Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia ha posto al centro della propria attività di intervento sul territorio i temi dell'educazione ambientale. Fare educazione ambientale significa concepire il territorio come uno spazio condiviso e per questo è fondamentale avviare articolati processi di conoscenza e consapevolezza tra i bambini, ma anche tra gli adulti, instaurando significative relazioni tra esperti e chi chiede di sapere. E' infatti la conoscenza che può portare le persone alla condivisione e quindi a farsi carico dell'attuazione di forme di sviluppo ecologicamente sostenibile.

In quest'ottica la Provincia di Venezia ha aderito al Programma di intervento per l'Informazione e l'Educazione Ambientale del Ministero dell'Ambiente denominato INFEA (INFormazione ed Educazione Ambientale), istituendo il Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale.

Il **Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale della Provincia di Venezia** fa parte di una rete provinciale di Laboratori che fanno capo ad una struttura di coordinamento regionale individuata dalla Regione Veneto nell'Arpav.

La funzione del Laboratorio Provinciale è quella di creare e coordinare le attività di Educazione Ambientale presenti in Provincia di Venezia. Allo stesso tempo il Laboratorio Provinciale svolge anche un compito di valorizzare delle realtà esistenti ed operative nel territorio già da tempo.

Attraverso le attività dei singoli Centri vengono realizzati e promossi percorsi, strumenti didattici, conoscitivi e formativi all'interno del territorio della Provincia sicuramente dotato di una straordinaria valenza ambientale, ma per certi aspetti anche drammaticamente segnato da interventi urbani e industriali che hanno lasciato ampiamente il segno.

> dal lunedì al venerdì orario 9.00/12.30
lunedì, martedì, mercoledì orario 14.00/18.00

- > fornitura proposte di educazione ambientale alle scuole, agli enti locali e alle associazioni della provincia
- > centro di documentazione per ricerche o richieste di materiale
- > realizzazione di pubblicazioni tematiche

> **presso il Centro: tel 041 2501213 . fax 041 2597237**
educazione.ambientale@provincia.venezia.it
www.politicheambientali.provincia.venezia.it



Centri di Esperienza
presenti in
provincia di Venezia

Strutture

Alvisopoli

Fossalta di Portogruaro



Via Bettoni 5 – Fossalta di Portogruaro

Comune promotore: Fossalta di Portogruaro

Gestione: Rifugio WWF del Bosco di Alvisopoli

Responsabile: Aldo Scarpa



Il Centro si struttura in due sedi, una in Villa Mocenigo di Alvisopoli, che funge da sede principale per le attività didattiche rivolte alla scuola, l'altra nella Barchessa di destra della Villa Mocenigo, che funziona da ufficio e struttura di appoggio dove la presenza del colonnato permette di svolgere laboratori all'aperto e lo svolgimento di attività di formazione rivolte a un pubblico adulto.

Per le scuole provenienti da lontano offriamo la possibilità di usufruire di uno spazio chiuso (ex scuola) dove poter pranzare con annesso campo gioco dove i bambini possono sfogarsi prima di affrontare le attività di laboratorio.

Il centro si innesta su una attività di educazione ambientale che si svolge ormai da più di 10 anni.

Allestimento

- > esposizione sulla storia di Alvisopoli e il suo bosco
- > biblioteca
- > sala proiezioni
- > aula didattica al chiuso
- > aula didattica all'aperto

Attrezzatura didattica

- > videoregistratore
- > lavagna luminosa
- > microscopi
- > giochi didattici
- > computer
- > proiettore diapositive
- > videoproiettore

Servizi di supporto

- > riscaldamento
- > servizi igienici
- > giardino

Orari ufficio

- > Mercoledì: 10.00-12.00

Informazioni

> presso il Centro: tel - fax 0421 789429
cell. referente del CEA Paola Cordone 3472272171
cea.alvisopoli@libero.it;
www.provincia.venezia.it/cea.alvisopoli

Eraclea Mare

Eraclea



[via degli Abeti 2 - Eraclea Mare](#)

[Comune promotore: Eraclea](#)

[Gestione: Cooperativa Limosa](#)

[Responsabili: Roberta Manzi - Luana Castelli](#)



Allestimento

I Centro, che si affaccia su uno dei tratti più belli della spiaggia di Eraclea Mare, sorge in un vecchio edificio pregevolmente restaurato che in loco viene identificato come "Ex fornace": in realtà si tratta di un essiccatoio costruito durante la Seconda Guerra Mondiale.

Partendo dalla battigia attraverso spiaggia, dune e pineta, un ideale percorso didattico accompagna il visitatore fino al centro, dove uno spazio espositivo lo accoglie illustrando l'ecosistema litoraneo e la cultura del territorio. I testi e le immagini dell'esposizione sono pensati per catturare la curiosità di bambini e adulti; i materiali e gli strumenti didattici invitano ad un approccio interattivo.

- > esposizioni: "L'ambiente di litorale e la cultura del territorio", la "Litoranea Veneta", "I casoni della Provincia di Venezia"
- > punto informativo su itinerari naturalistici e culturali nel territorio
- > sportello "turismo e handicap"
- > sala polifunzionale attrezzata per conferenze (50 posti) e laboratori didattici
- > biblioteca tematica su argomenti naturalistici con saletta lettura e computer

Attrezzatura didattica

- > videoproiettore
- > lavagna luminosa
- > impianto stereo e di amplificazione
- > microscopi binoculari
- > giochi didattici
- > postazioni interattive collegate ai temi dell'esposizione

Servizi di supporto

- > impianto di climatizzazione (riscaldamento e aria condizionata)
- > servizi igienici (anche per disabili)
- > giardino recintato
- > bookshop

Orari per il pubblico

- > Calendario in programmazione. Telefonare per informazioni

Orari per scuole e gruppi

- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > escursioni: "Il litorale sabbioso", "La Laguna del Mort", la "Litoranea Veneta"
 - > laboratori naturalistici con varia strumentazione didattica
 - > visita guidata all'esposizione sull'ambiente di litorale e sulla cultura del territorio
 - > animazione e giochi tematici, legati ai temi dell'esposizione
- Costi: variabili a seconda dell'attività

Informazioni

- > presso il Centro: tel 0421 66024
- > presso Coop. Limosa: tel 041 932003 . fax 041 5384743
- limosa@limosa.it . www.limosa.it

La Piave vecchia

Caposile - Musile di Piave



[ex scuola elementare di Castaldia loc. Caposile - Musile di Piave](#)

[Comune promotore: Musile di Piave](#)

[Gestione: Associazione Culturale Naturalistica "Il Pendolino"](#)

[Responsabile: Corinna Marcolin](#)



Allestimento

- > saletta museale del fiume e della restèra
- > saletta museale della barena e della valle
- > saletta del rapporto uomo-fiume-valle da pesca (in allestimento)
- > laboratorio didattico-naturalistico
- > sala multimediale (50 posti)

Attrezzatura didattica

- > proiettore diapositive
- > impianto di amplificazione
- > "kit floro-faunistici" di osservazione
- > schede e giochi didattici
- > collezioni naturalistiche

Servizi di supporto

- > bookshop
- > giardino recintato
- > riscaldamento
- > servizi igienici anche per disabili
- > parcheggio

Orari per il pubblico

- > tutti i giorni su prenotazione

Orari per scuole e gruppi

- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > Visita guidata al centro.
 - > Esperienze e laboratori naturalistici con strumentazione didattica.
 - > Visite guidate al sentiero natura "La restèra di Vallevecchia", al "Valle da pesca lagunare" al "Litorale di Puntasabbioni" e "Laguna di Saccagnana", alla "Foce del fiume Dese e alla"Gronda lagunare di Altino".
 - > Incontri con gli insegnanti
 - > Corsi di formazione e di aggiornamento
- Costi variabili a seconda dell'attività

Informazioni

- > **presso il CDN "Il Pendolino" tel/fax 0421 65060**
www.ilpendolino.it • segreteria @ilpendolino.it

Airone

Portegrandi - Quarto d'Altino



piazza Papa Giovanni 23° - Portegrandi

Comune promotore: [Quarto d'Altino](#)

Gestione: [Associazione Ornitologica Basso Piave](#)

Responsabile: [Bruno Capitanio](#)



Allestimento

I Centro si estende su due sale: una didattica e una grande sala mostra. La prima permette la presentazione, tramite ausili, dell'ambiente fluviale (fiume Sile) e lagunare (laguna di Venezia). La grande sala mostra è dotata di vetrinette contenenti le tipologie di fauna (uccelli, rettili, ecc.) esistenti nel nostro territorio, di pannelli espositivi e di poster riportanti i vari siti ambientali locali.

L'oasi naturale di Trepalade, collegata al centro, occupa una zona umida, di circa 4 kmq, a ridosso del fiume Sile, in zona protetta del Parco Naturale Regionale del fiume Sile. Consta di un percorso della lunghezza di circa due chilometri, percorribili mediamente in due ore. Notevoli la flora e la fauna di tipo umido fluviale.

- > sala polifunzionale (mostra e aula didattica 200 posti)
- > aula didattica (50 posti)
- > postazione informatica (anche internet)
- > biblioteca

Attrezzatura didattica

- > videorama
- > videoregistratore
- > proiettore diapositive
- > impianto stereo

Servizi di supporto

- > riscaldamento
- > servizi igienici
- > parcheggi
- > giardino

Orari per il pubblico

- > tutti i giorni su prenotazione
- Ingresso gratuito

Orari per scuole e gruppi

- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

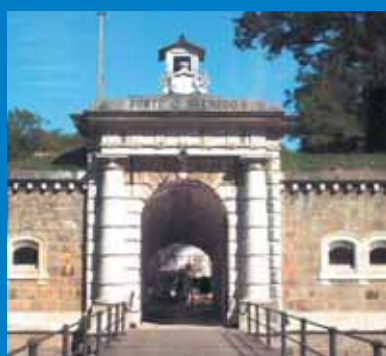
- > visita guidata al Centro e all'Oasi di Trepalade

Informazioni

> presso il Centro: tel 0422 829009
verdone@oasitrepalade.com • www.oasitrepalade.com

Forte Carpenedo

Carpenedo - Mestre



Allestimento

Attrezzatura didattica

Servizi di supporto

Orari per il pubblico

Orari per scuole e gruppi

Attività proposte

Informazioni

[via Vallon 101 - Venezia Mestre](#)

[Comune promotore: Comune di Venezia-Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio](#)

[Gestione Forte Carpenedo: Gruppo di iniziativa per l'utilizzo e la salvaguardia di Forte Carpenedo](#)

[Responsabile: Roberto Sambo](#)

[Gestione CEA: Cooperativa sociale la Città del Sole](#)

[Responsabile: Davide Giraldo](#)

I Forte Carpenedo e le aree ad esso adiacenti costituiscono un unicum ricco di valenze storico-architettoniche, paesaggistiche ed ambientali sopravvissute nel contesto della terraferma veneziana, con una peculiare vocazione naturalistica e di laboratorio didattico all'aria aperta. Il centro si propone quale punto di informazione e documentazione, spazio di riferimento per attività ricreative e didattiche, con attività legate alla conoscenza ed all'approfondimento dei sistemi ambientali dell'entroterra lagunare, coniugando in forma compatibile la protezione naturalistica con la fruizione educativa, in modo da sviluppare la conoscenza del territorio.

- > sala polifunzionale attrezzata per conferenze (30 posti) e laboratori didattici
- > biblioteca
- > sala espositiva per mostre tematiche

- > videoregistratore e proiettore per diapositive
- > microscopi, videoproiettori
- > personal computer multimediale
- > impianto fotovoltaico per produzione di energia elettrica

- > riscaldamento
- > servizi igienici
- > giardino, posto di ristoro
- > spazio con tavoli per colazione al sacco

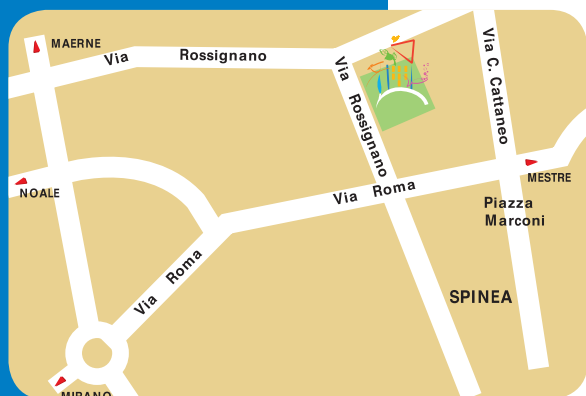
- > Forte Carpenedo: dal martedì alla domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
 - > C.E.A.: il venerdì dalle 14.30 alle 17.30; il sabato dalle 9.00 alle 12.00
- Ingresso gratuito

- > Forte Carpenedo: ogni 1° domenica del mese o su prenotazione.
- > C.E.A.: su prenotazione.

- > visite guidate
- > convegni
- > laboratori
- > manifestazioni

> **presso il Centro: tel/fax 041 5352041**
fortecarpenedo@interfree.it

Pelobates Spinea



[via Rossignano 40 - Spinea](#)

[Comune promotore: Spinea](#)

[Gestione: Ufficio Ambiente Comune di Spinea](#)



Allestimento

Attrezzatura didattica

Servizi di supporto

Orari per il pubblico

Orari per scuole e gruppi

Attività proposte

Informazioni

Il **Centro**, istituito nel 1998 dall'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia e dal Comune di Spinea, ha avuto lo scopo di promuovere nelle scolaresche e nella popolazione dell'area centrale della provincia di Venezia l'educazione e la formazione ambientale. Adiacente al centro si trova l'Oasi del Parco Nuove Gemme, esempio di recupero naturalistico di ex cava ed utile laboratorio didattico per osservazioni ed esperienze sul campo. Fino a maggio 2006 il centro è stato gestito dalla sezione miranese del WWF.

> sala conferenze

> 20 postazioni con microscopi e materiale scientifico
> cannocchiali
> schermo di proiezione

> riscaldamento
> servizi igienici
> giardino recintato
> parcheggio

> su appuntamento

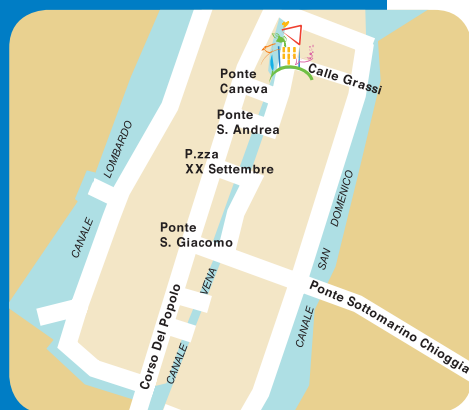
> su appuntamento

> da concordare con l'amministrazione comunale

> presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Spinea

CEA Chioggia

Chioggia



**Foresteria di Palazzo Grassi,
Calle Grassi - Naccari, 1060 - Chioggia**

Comune promotore: Chioggia

Gestione: Cooperativa Hyla

Responsabile: Davide Scarpa



I Centro è situato nell'Ala Est del settecentesco Palazzo Grassi di Chioggia. La collocazione accanto alle aule ed ai laboratori del Dipartimento di Biologia Marina dell'Università di Padova, pone il centro in favorevoli condizioni per sviluppare un proprio ruolo di connessione tra la conoscenza e la ricerca delle discipline naturalistiche ed ambientali da un lato, e, dall'altro, la fruizione da parte delle collettività scolastica e sociale.

Il complesso rapporto di equilibrio tra il territorio di Chioggia e le acque che lo circondano e lo compenetrano (Alto adriatico, Laguna, Fiumi Adige, Brenta, Bacchiglione, Gorzone) costituirà il tema centrale della ricerca e dell'attività didattica del centro.

Allattamento

- > spazio per l'accoglienza
- > aula didattica e dei sussidi audiovisivi
- > ufficio con servizi informatici e telematici
- > biblioteca ed archivio

Attrezzatura didattica

- > proiettore digitale
- > stereoscopi
- > collezioni e kit naturalistici monotematici
- > biblioteca didattico-naturalistica

Servizi di supporto

- > riscaldamento e condizionamento
- > servizi igienici

Orari per il pubblico

- > da lunedì a venerdì 9.00/12.00, martedì e giovedì anche 15.00/18.00

Orari per scuole e gruppi

- > su prenotazione, tutti i giorni
- Ingresso gratuito

Attività proposte

- > itinerari didattici in aula e ambiente
- > incontri con gli insegnanti
- > consulenza per progetti agro-ambientali

Informazioni

- > presso il Centro: tel 041 5501294 . fax 041 5509623
- cea.chioggia@virgilio.it . www.hyla_coop.it

Il Pendolino

Noventa di Piave



via Romanzio 130 - Noventa di Piave

Gestione: Associazione Culturale Naturalistica "Il Pendolino"

Responsabili: Corinna Marcolin - Michele Zanetti



Allestimento

Il Centro Didattico Naturalistico è strutturato in museo-laboratorio, finalizzato alla promozione della didattica delle scienze naturali e della divulgazione della cultura ecologica. Esso è rivolto a tutti i cittadini e in particolare alla scuola. Il Centro è stato realizzato in diretto collegamento funzionale con l'area protetta del Medio e Basso Corso del Fiume Piave. Il CDN Il Pendolino comprende la sala delle vetrine monotematiche, le sale museali dedicate agli ecosistemi di pianura dotate di vetrine diorama, il laboratorio naturalistico, il giardino didattico e il Sentiero naturalistico lungo il corso del fiume Piave.

- > sala delle vetrine monotematiche dedicate ai temi dell'evoluzione, della classificazione dei mammiferi europei e alle relazioni ecologiche utili all'interpretazione della realtà naturale
- > sale diorama riferite agli ecosistemi territoriali: la campagna, i corsi d'acqua, i boschi di pianura
- > pannelli interattivi su la *"biodiversità del fiume Piave"* e *"le fasce geografiche"* e *"l'itiofauna del fiume Piave"*
- > laboratorio didattico-naturalistico giardino didattico
- > sentiero naturalistico
- > saletta multimediale attrezzata per conferenze e proiezioni (60 posti)

Attrezzatura didattica

- > lavagna luminosa
- > proiettore per diapositive
- > videoproiettore, computer, videoregistratore
- > pannelli didattici e monotematici interattivi
- > giochi e poster didattici
- > collezioni e Kit naturalistici monotematici
- > schede guida alla lettura dei materiali espositivi e all'osservazione in ambiente
- > microscopi e stereoscopi
- > stereomicroscopio collegato mediante videocamera al televisore per l'osservazione collettiva
- > biblioteca didattico-naturalistica

Servizi di supporto

- > bookshop
- > area ricreativa attrezzata
- > riscaldamento
- > servizi igienici (anche per disabili)

Orari per il pubblico

- > tutti i giorni su prenotazione

Orari per scuole e gruppi

- > tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > visite didattiche al Centro Il Pendolino
- > laboratori naturalistici e lezioni in classe
- > percorsi didattico-naturalistici nel territorio della pianura veneta
- > incontri con gli insegnanti e corsi di formazione e di aggiornamento

Costi: variabili a seconda dell'attività

Informazioni

> **presso il CDN "Il Pendolino" : tel/fax 0421 65060**
www.ilpendolino.it • segreteria@ilpendolino.it

Isola della Certosa

Laguna di Venezia

Coordinamento: [Istituzione "Parco della Laguna" – Città di Venezia](#)

Gestione: [Vento di Venezia srl](#)

Responsabile: [Alberto Sonino](#)



La Certosa, isola della laguna nord di Venezia, ha una superficie di circa 22 ettari, dista meno di 250 m da San Pietro di Castello ed è vicinissima alle isole di Sant'Andrea e delle Vignole. Nel maggio 2008 è stato inaugurato il Parco Urbano della Certosa, area pubblica naturalistica attorno alla quale si sviluppa un centro polifunzionale di formazione, educazione e ricerca naturalistico-ambientale e di attività sportive, ricreative ed espositive legate alla vela e alla voga, promosse dal Comune di Venezia. L'isola è raggiungibile, con fermata a richiesta, con le linee Actv n. 41 da piazzale Roma e n. 42 da Fondamenta Nuove, che partono ogni 20 minuti. Per l'imbarco dall'isola basta recarsi sul pontile e attivare il segnale luminoso.

Nel Parco Urbano, boschetti di pioppo bianco, di pioppo nero e di frassino si alternano a specie arboree e arbustive non originarie, come la robinia, il bagolaro, il gelso e piante da frutto. Nella zona a est convive un bosco di frassino con una vasta radura a canneto litoraneo.

Gli unici edifici storici ancora accessibili sono il cinquecentesco Casello delle Polveri e la cosiddetta Casa dell'Ortolano, restaurati dal Comune di Venezia assieme ad alcuni edifici industriali recenti. I primi interventi di recupero dell'isola, finanziati dalla U.E e dai fondi della Legge Speciale per Venezia, sono stati finalizzati al ripristino morfologico e ambientale dell'isola e alla dotazione di infrastrutture cantieristiche e sportivo-ricreative. Sull'isola sorgono oggi una darsena, un bar-ristorante e un complesso ricettivo, in gestione dal 2004 al Polo Nautico Vento di Venezia, supporto dal 2007 alla sede veneziana dello IED - Istituto Europeo di Design.

Allestimento

- > spazio di accoglienza nel Casello delle Polveri e nella struttura adiacente la Casa dell'Ortolano
- > sentieri naturalistici e Centro Visite nel Parco Urbano dell'Isola della Certosa

Attrezzatura didattica

- > schede didattiche
- > biblioteca didattico-naturalistica

Servizi di supporto

- > servizi igienici
- > infermeria
- > linea Actv n. 41-42 fermata a richiesta

Orari per il pubblico

- > Tutti i giorni dall'alba al tramonto

Orari per scuole e gruppi

- > Tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > passeggiata naturalistica nel Parco Urbano e visita guidata nell'isola
- > laboratori naturalistici tematici

Informazioni

- > **Istituzione "Parco della Laguna"**
Sede operativa Corte Contarina – San Marco 1530 Venezia
Tel 041 2747543 –7549 . fax 041 2747528
istituzione.parcologuna@comune.venezia.it . www.parcologunavenezia.it
- > **Vento di Venezia S.r.l. Isola della Certosa - Laguna di Venezia**
Tel 041 5208588 . fax 041 2774909
info@ventodivenezia.it . www.ventodivenezia.it
- > **Comitato Certosa e Sant'Andrea**
San Polo 1830 - Venezia comitatocertosa@infinito.it
- > **Per i laboratori ambientali: Cooperativa Limosa**
Tel 041 932003 . fax 041 5384743 . limosa@limosa.it . www.limosa.it

Forte Tron

Ca' Sabbioni - Marghera



[via Colombara - Località Ca' Sabbioni - Venezia Marghera](#)

[Gestione: Cooperativa Limosa](#)

[Responsabili: Roberta Manzi - Luigino Magoga](#)



Forte Tron fa parte del cosiddetto campo trincerato di Mestre, una serie di fortificazioni militari ottocentesche disposte a raggiera e schierate intorno alla città. La collocazione territoriale e lo stato di conservazione del Forte fanno dell'area un sito particolarmente interessante sia dal punto di vista ambientale che storico. Per le sue caratteristiche ambientali è stata inserita nell'elenco delle Oasi di protezione della fauna della Provincia di Venezia. Il progetto prevede la valorizzazione degli aspetti ambientali e naturalistici e la definizione di modi di utilizzo degli spazi interni ed esterni, valorizzando le potenzialità di area attrezzata per il tempo libero e la didattica.

Allestimento

- > forte ottocentesco ottimamente conservato e visitabile (perimetro centrale con corridoio di 252 metri, traversone centrale, "caponiere", fronte d'attacco...)
- > oasi di protezione della fauna di circa 12 ettari
- > sentiero natura

Attrezzatura didattica

- > schede didattiche
- > microscopi binoculari
- > kit didattici per analisi ambientali

Servizi di supporto

- > ampi spazi verdi recintati
- > fontana d'acqua (non potabile)

Orari per il pubblico

ATTENZIONE: attualmente l'accesso al Forte è interdetto per interventi straordinari. Per informazioni sulle prossime aperture telefonare alla Coop. Limosa (tel 041 932003) o consultare la sezione news del sito www.limosa.it.

Orari per scuole e gruppi

Attività proposte

- > visita guidata al Forte e all'oasi
 - > laboratori naturalistici tematici
 - > organizzazione di feste con animazione
- Costi: variabili a seconda dell'attività

Informazioni

> presso Coop. Limosa: tel 041 932003 • fax 041 5384743
limosa@limosa.it • www.limosa.it

Sviluppo Sostenibile e le Fonti Energetiche rinnovabili

presso ITIS Primo Levi - Mirano

[Itis Primo Levi Via Matteotti – Mirano](#)

[Gestione: Insegnante Fabio Baldan](#)

[Responsabile: Mario Errico \(Preside della scuola\)](#)



Allestimento

L Centro di Esperienza voluto dall'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia, in collaborazione con l'ENEA di Venezia ha come obiettivo quello di affrontare sia a livello didattico che esperienziale temi legati allo Sviluppo Sostenibile e in particolar modo alle Energie Rinnovabili. È rivolto a tutti i cittadini e particolarmente alle scuole, interessati ad acquisire dati, informazioni tecniche e riferimenti specifici su tale tema.

Il laboratorio si sviluppa su due settori:

- > **Didattico-dimostrativo** attraverso piccoli impianti per la produzione di energia elettrica rinnovabile (fotovoltaico, idroelettrico, eolico, idrogeno, pompe di calore).
- > **Raccolta elaborazione dati:** in collaborazione con alcune aziende che operano nel settore, grazie agli impianti installati sul tetto dell'istituto (fotovoltaico, termico, eolico) verrà attivata una stazione di monitoraggio in grado di memorizzare la resa di ciascun impianto e creare una banca dati inserita in rete costantemente aggiornata.

- > laboratorio didattico
- > impianto solare fotovoltaico (8 Kw)
- > impianto solare termico (produzione di acqua calda)
- > impianto eolico
- > stazione di monitoraggio continua della resa degli impianti con relativa elaborazione e pubblicazione dei dati in rete sul sito dell'ITIS "P. LEVI"
- > cella combustibile a idrogeno (fuel cell)
- > pompe di calore
- > sala multimediale
- > sala esposizione/conferenza (30 posti)

Attrezzatura didattica

- > impianti miniaturizzati per la produzione di energia elettrica con sistema fotovoltaico, idrico, eolico e con impiego di idrogeno
- > personal computer per la consultazione di ipertesti prodotti dagli studenti della scuola
- > ideoproiettore connesso al PC o al videoregistratore per la proiezione di videocassette
- > schede didattiche/tecniche
- > prodotti multimediali su temi legati allo Sviluppo Sostenibile

Servizi di supporto

- > servizi tipici che una struttura scolastica può offrire
- > posto ristoro
- > ampi parcheggi

Orari per il pubblico

- > su prenotazione

Orari per scuole e gruppi

- > su prenotazione

Attività proposte

- > utilizzo laboratorio didattico

Informazioni

> presso la segreteria didattica: tel/fax 041 4355786 . tel 041 4355981
itislevi@tin.it . www.provincia.venezia.it/itislevi
contattando direttamente il referente: l'insegnante Fabio Baldan

Ca' Tiepola - Oasi di Valle Averte

Lugo di Campagnalupia



Via Pignara 4 - Lugo di Campagnalupia

Gestione: [Gestione WWF Italia- Oasi di Valle Averte](#)

Responsabile: [Giampaolo Rallo](#)



L' **Oasi di Valle Averte** è un "Oasi faunistica" e "Riserva naturale dello Stato". Costituisce un'area di pregio ambientale che si trova all'interno della laguna sud. Nell'area dedicata all'accoglienza degli ospiti, è stato strutturato uno spazio rivolto all'accoglienza delle scolaresche. Qui i ragazzi hanno la possibilità di conoscere e riscoprire il patrimonio naturalistico e l'irripetibile ecosistema lagunare veneziano.

Allestimento

- > sala conferenze (50 posti) - sala esposizioni temporanee
- > laboratorio didattico
- > sussidi didattici multimediali
- > archivio-centro di documentazione sull'ecosistema lagunare e sulle zone umide
- > materiali ottici (binocoli e microscopi) per osservazioni scientifico-naturalistiche
- > videoproiettore e videoteca
- > biblioteca specialistica dedicata all'ecosistema lagunare veneziano

Servizi di supporto

- > parcheggio
- > servizi igienici

Orari per il pubblico

- > l'area protetta di Valle Averte è aperta al pubblico con orario 9.00/16.00

Orari per scuole e gruppi

- > su prenotazione

Attività proposte

- > visite guidate
- Per la visita a Valle Averte è previsto il biglietto di ingresso

Informazioni

- > **presso la direzione della Riserva Naturale di Valle Averte**
via Pignara 4 - 30010 Lugo di Campagnalupia
tel 041 5185068 (preferibilmente orario 13.00 /14.00)
fax 041 5185377 • wwf.veneto.it • rnaverto@ve.nettuno.it



ValleVecchia

Caorle

Località Brussa – Caorle

Gestione: Veneto Agricoltura

Responsabile: Paola Berto



ValleVecchia è un'isola di circa 900 ettari collegata alla terraferma da un unico ponte di accesso.

La valle, bonificata negli anni '60, è Zona di Protezione Speciale (ZPS) e Sito di Importanza Comunitaria (SIC).

La lunga spiaggia di ValleVecchia è priva di insediamenti turistici, ed è arricchita da una fitta pineta su di un complesso sistema di dune. Il progetto di rinaturalizzazione ha ripristinato: 20 Km di siepi campestri, oltre 170 ettari di bosco, 60 ettari di zone umide che rappresentano un habitat importante per molte specie animali e vegetali.

A maggio 2008 si è inaugurato il Museo Ambientale di ValleVecchia (MAV), nuova sede dei laboratori e punto di partenza delle escursioni. Il Museo si sviluppa su tre piani e permette di svolgere numerose attività anche in caso di maltempo. Le ampie terrazze e la torretta panoramica offrono una visuale a 360° sull'ambiente circostante.

Allestimento

- > pannelli, plastici, diorami e postazioni interattive descrittivi dell'ambiente, della storia del territorio, della gestione e dei progetti di recupero ambientale.
- > un casone in scala costruito dai pescatori con le tecniche e i materiali tradizionali.

Attrezzatura didattica

- > sala conferenze (90 posti) con impianto audio-video;
- > laboratorio didattico attrezzato
- > binocoli e cannocchiali

Servizi di supporto

- > impianto di riscaldamento
- > servizi igienici anche per disabili
- > ascensore
- > mini bar
- > noleggio biciclette

Orari per il pubblico

- > ValleVecchia è liberamente accessibile e visitabile tutti i giorni dell'anno;
- > il Museo Ambientale è aperto dalle 10.00 alle 17.00: da giugno a settembre venerdì sabato e domenica, da ottobre a marzo la seconda domenica del mese, aprile e maggio tutte le domeniche. Tutti i giorni per gruppi, su prenotazione. Entrata € 3 (gratuito sotto i 12 anni)
- Escursioni guidate in bicicletta: Dalle ore 17.30 alle ore 19.30, venerdì, sabato e domenica da giugno a settembre. Tutti i giorni per gruppi, su prenotazione. € 5 con noleggio bici, € 3 con bici propria (gratuito sotto i 12 anni)

Orari per scuole e gruppi

- > le esperienze a ValleVecchia si effettuano tutti i giorni su prenotazione
- > il Museo Ambientale è visitabile tutti i giorni su prenotazione

Attività proposte

- > i servizi di accoglienza sono dati in gestione alle Cooperative A.P.E. e Limosa che si occupano della progettazione ed esecuzione di proposte di educazione naturalistica e turismo ambientale.

Costi: variabili a seconda delle attività

Informazioni

- > **ValleVecchia è gestita da Veneto Agricoltura, a cui ci si può rivolgere per informazioni generali, tel 049 8293760**
educazione@venetoagricoltura.org • www.vallevecchia.it
- > **per i laboratori ambientali: cooperativa Limosa, tel. 041 932003**
fax 041 5384743 • limosa@limosa.it • www.limosa.it



Centro Civiltà dell'Acqua Mogliano Veneto

Parco Villa Longobardi, via Berchet, 3

Gestione: [Centro Civiltà dell'Acqua onlus](#)

Responsabile: [Eriberto Eulisse](#)



Allestimento

L Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua, fondato il 28 marzo 1998 da un gruppo di enti pubblici e privati, è un'associazione senza fini di lucro, orientata a promuovere ogni attività utile a raccogliere e conservare, esporre e divulgare documenti e testimonianze sulla storia del rapporto tra l'uomo e l'acqua, nonché a favorire la formazione di una nuova coscienza critica civile sulle questioni antropologiche e geopolitiche poste dal futuro di questo rapporto.

La Provincia di Venezia è socio fondatore del Centro. Ad esso aderiscono anche le Province di Belluno e Trento, alcuni Consorzi di bonifica ed Enti Gestori dell'Acqua, alcuni Comuni, Fondazioni e soci privati.

- > spazio per l'accoglienza
- > giardino didattico (il parco di Villa Longobardi)
- > laboratorio didattico e sussidi audiovisivi (25 posti)
- > biblioteca e archivio cartografico
- > videoteca e archivio CD
- > sportello didattico
- > segreteria organizzativa

Attrezzatura didattica

- > televisione e videoregistratore
- > videoproiettore e proiettore per diapositive
- > lavagna luminosa
- > personal computer collegato a Internet
- > schede didattiche
- > biblioteca specialistica e materiale di consultazione

Servizi di supporto

- > riscaldamento
- > servizi igienici
- > giardino di Villa Longobardi
- > pertinenze esterne coperte (portico)

Orari per il pubblico

- > la segreteria del Centro è aperta dalle ore 9.30 alle 17.00, dal lunedì al venerdì la consultazione della biblioteca, della videoteca e dell'archivio e i contatti con la segreteria sono possibili mediante contatto telefonico o via mail
- > il parco della villa Longobardi è aperto tutti i giorni dalle 8.00 al tramonto

Orari per scuole e gruppi

- > su prenotazione

Attività proposte

- > itinerari didattici in aula e ambiente
 - > laboratori con uso di strumentazione
 - > organizzazione di conferenze e seminari
 - > incontri preparatori con gli insegnanti, per le attività didattiche
 - > sportello per insegnanti finalizzato alla predisposizione di progetti didattici sull'acqua
- Costi: variabili a seconda delle attività

Informazioni

> **presso il Centro: tel 041 5906897 . fax 041 4566658**
didattica@civiltacqua.org . www.civiltacqua.org



Ad Mira Brenta Ecomuseo del Territorio Mira

[via Don Minzoni 26 c/o Villa Principe Pio- Mira Porte – Mira](#)
Comune promotore: Mira



Il **Centro**, si affaccia su uno scorcio assai suggestivo del fiume Brenta. Grazie ad un sapiente recupero di villa Principe Pio (1700 d.c.) ed a un progetto intelligente di utilizzo, all'interno si sono recuperati e resi funzionali tutti gli spazi, compreso il giardino. Non solo Ecomuseo innovativo con percorso espositivo multimediale non tradizionale, ma anche struttura multifunzionale con laboratorio, sala conferenze, sala formativa, sala espositiva e sala emozionale. Il centro fa dell'acqua e del fiume uno dei perni delle sue attività. Partendo dalla villa come una porta verso le ricchezze del Brenta si potranno anche trovare informazioni sui percorsi e particolarità legati alle Ville della Riviera del Brenta.

Allestimento

- > esposizione sul rapporto fra uomo e ambiente nella riviera
- > agenzia viaggi naturalistica con informazioni turistiche
- > sala polifunzionale attrezzata per conferenze (50 posti) e laboratori didattici
- > aula formativa a norma FSE
- > sala emozionale con impianto tecnologico di videoproiezione
- > laboratori tematici
- > angolo relax e lettura

Attrezzatura didattica

- > proiettori digitali
- > impianto stereo e di amplificazione
- > giochi didattici
- > postazioni pc con ISDN e ADSL

Servizi di supporto

- > impianto di riscaldamento
- > servizi igienici
- > giardino recintato
- > internet point
- > agenzia viaggi per attività sul territorio

Informazioni

> **presso il Centro: tel 041 424970**
www.admirabrenta.it



Le cave di Noale

Noale

[via Ongari - Noale](#)

Comune promotore: [Noale](#)

Gestione: [Comune di Noale, Ufficio Politiche Ambientali](#)



L'area denominata "**ex cave Cavasin**", è una zona rinaturalizzata di circa 38 ettari e si estende dal nucleo residenziale del centro storico di Noale a quello della frazione di Moniego. Più precisamente ci troviamo in una zona tipicamente agricola frammentata in piccoli appezzamenti, rive alberate e nuclei abitativi, attraversata dal Rio Draganzuolo un corso d'acqua di risorgiva che confluisce nel fiume Marzenego.

L'area fino agli anni '50 è stata coltivata, poi nella seconda metà del secolo e fino agli anni '70 è stata impiegata per la coltura a cava di argilla da parte dell'industria di laterizi Cavasin, da cui l'area prende nome. A seguito dell'abbandono delle pratiche di escavazione, si è formata una zona umida di grande pregio naturalistico che quindi presenta un notevole interesse in relazione alla storia e all'evoluzione del paesaggio, alle caratteristiche morfologiche, paesaggistiche e naturalistiche del comune di Noale e del suo territorio.

Il progetto di fitodepurazione attuato nell'Oasi per l'abbattimento del carico di inquinanti del Rio Draganzuolo si inserisce nel quadro di riqualificazione dell'area nell'ottica più ampia di disinquinamento della laguna di Venezia. Il progetto, finanziato dalla Regione Veneto, attuato dal Consorzio di Bonifica Dese-Sile e dal Comune di Noale e concluso alla fine del 2005, ha previsto la parziale piantumazione di macrofite, la risagomazione dei laghetti esistenti formatisi in seguito all'attività di escavazione e la creazione di una serie di canali tra gli stessi.

La piantumazione di macrofite ha interessato l'area solo in modo parziale in quanto la zona, a seguito dell'abbandono, costituisce oggi un'importante zona umida già ricca di pregevoli specie sia floristiche sia faunistiche ormai rare in tutta Europa.

Per le sue specifiche realtà naturali e seminaturali, l'area delle cave di Noale si identifica come zona umida d'acqua dolce con tutte le realtà tipiche: gli specchi d'acqua, il canneto, il bosco idrofilo, lo stagno, il sistema siepe. Queste tessere formano un insieme da cui deriva un'importante riserva per la conservazione della biodiversità, riconosciuta anche dalla Comunità Europea (ReteNatura2000). In questo particolare contesto si inseriscono percorsi di educazione ambientale volti alla conoscenza del territorio e alla conservazione sempre più consapevole dello stesso.

Invernale, martedì – giovedì – sabato 14.30 / 18.30 domenica 10.00 / 18.00
Estivo: martedì – giovedì – sabato 15.00 / 19.00 domenica 9.00 / 13.00 e 15.00 / 19.00.

tutti i giorni su prenotazione

Orari per scuole e gruppi

Orari per il pubblico

Informazioni

> **presso il Comune di Noale, Ufficio Politiche Ambientali:
tel 041 5897265**



Museo di Storia Naturale Venezia

Fontego dei Turchi, Santa Croce 1730 – Venezia

Comune promotore: Venezia

Gestione: Fondazione Musei Civici di Venezia

Responsabili: Mauro Bon – Luca Mizzan



Allestimento

Attrezzatura didattica

Servizi di supporto

Orari per il pubblico

Orari per scuole e gruppi

Attività proposte

Informazioni

L Museo di Storia Naturale nasce nel 1923, raccogliendo nel Palazzo del Fontego dei Turchi le raccolte scientifiche allora esistenti a Venezia: in particolare quelle del Museo Correr, dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti e diverse collezioni private. Questo nucleo iniziale, dal valore storico e scientifico eccezionale, è stato nel tempo incrementato grazie a donazioni, depositi e acquisizioni fino a raggiungere la consistenza di oltre due milioni di esemplari. Le collezioni sono tuttora in costante crescita grazie alle attività di ricerca del Museo, tra cui il costante monitoraggio della fauna in Laguna di Venezia, con particolare attenzione alla diffusione delle specie alloctone. Il Museo è dotato di numerosi spazi attrezzati per i ricercatori delle diverse discipline oltre che di specifici laboratori: preparazioni biologiche, disegno scientifico e naturalistico, didattica. Unica nel suo genere a Venezia è la biblioteca scientifica, impreziosita da edizioni cinquecentesche e seicentesche, manoscritti ottocenteschi, carteggi autografi di grandi naturalisti che studiarono la laguna. Dopo lunghi e complessi restauri che hanno interessato tutto il palazzo, il Museo è attualmente in fase di completo riallestimento; in attesa delle nuove esposizioni sono attualmente visitabili due sale.

- > sala della spedizione paleontologica Ligabue in cui è esposto lo scheletro del grande dinosauro erbivoro *Ouranosaurus nigeriensis*
- > acquario delle teggùe con gioco didattico interattivo "Sott'Acqua"
- > biblioteca scientifica con sezione didattica

- > laboratorio dotato di microscopi e altra strumentazione scientifica
- > sala conferenze con videoproiettore (90 posti)

- > impianto di climatizzazione (riscaldamento e aria condizionata)
- > servizi igienici (anche per disabili)

- > le sale espositive sono aperte al pubblico da martedì a venerdì 9.00/13.00, sabato e domenica 10.00/16.00
 - > la biblioteca è aperta al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì 8.30/13.30, martedì e giovedì 8.30/13.00 e 13.30/17.00
- Ingresso gratuito, struttura accessibile a persone con bisogni speciali

- > su prenotazione

- > attività didattiche rivolte a studenti di ogni ordine e grado
 - > corsi di formazione per insegnanti
 - > conferenze e attività pratiche rivolte agli adulti
 - > stage, tirocini e tesi di laurea per studenti
- Costi: variabili a seconda dell'attività

> presso il Museo di Storia Naturale
tel 041 2750206 • fax 041 721000
www.msn.ve.it • nat.mus.ve@comune.venezia.it



Prati delle Pars Teglio Veneto

[Via Parz Teglio Veneto](#)

[Comune promotore: Teglio Veneto](#)

[Gestione: Associazione "Prati delle Pars"](#)

[via Ippolito Nievo 33, Teglio Veneto](#)



I Prati delle Pars sono ubicati in comune di Teglio Veneto, all'estremo lembo orientale della Provincia di Venezia. Rappresentano un intervento di ripristino ambientale volto al recupero del paesaggio della bassa pianura (siepi, prati magri, fossi alberati, boschetti igrofilii), immutato nei secoli fino all'avvento dell'agricoltura intensiva ed industrializzata. Si tratta di campi chiusi bordati da siepi, realizzati con specie dei mantelli dei boschi planiziali, costituiscono un lembo di bosco planiziale, un'area umida con la tipica zonazione della vegetazione igrofila. Sono presenti un prato e un pascolo con moltissime specie di piante erbacee. Qui sono state riattivate colture agrarie tradizionali, varietà di melo e pero estinte in pianura, vite maritata con i gelsi. Nell'area inoltre è presente un sito adibito al compostaggio e formazione della sostanza organica (studio del ciclo del carbonio) ed un vivaio.

In questi prati è possibile svolgere visite guidate di due o tre ore preferibilmente nel periodo di primavera (aprile maggio) e autunno (settembre ottobre).

I visitatori possono conoscere i diversi aspetti ambientali: la siepe come struttura fondamentale dell'ambiente agricolo, il prato come scrigno della biodiversità vegetale ed animale, le aree umide e il legame indissolubile fra l'acqua e gli organismi viventi e il bosco come elemento caratteristico della pianura prima dell'antropizzazione.

Attività proposte

Per le classi della scuola primaria sono previste visite didattiche con un approccio pratico alla manutenzione e riqualificazione del territorio es. recupero e messa a dimora di giovani piante e/o pulizia dei prati dalle erbe infestanti previo riconoscimento (erba buona erba cattiva).

Le scuole secondarie potranno essere guidate ad un approccio di tipo scientifico: sistematico (riconoscimento delle specie presenti), ecologico (analisi delle formazioni vegetali e connessioni ambientali, reti ecologiche), antropologico (l'evoluzione dell'uso del territorio, e dell'uso delle risorse naturali). **Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado** di tutti gli indirizzi e **universitari di facoltà umanistiche e scientifiche** potranno – secondo i loro interessi - visionare il ripristino della "piantata veneta", analizzare quanto rimane della bonifica Sei – Settecentesca e confrontarlo con il contemporaneo assetto del territorio ed affrontare i temi della riqualificazione ambientale. Da un punto di vista scientifico analizzare le problematiche di conservazione, tutela e reintroduzione di specie animali e vegetali in un determinato territorio, previo accordi con istituzioni scientifiche sarà possibile individuare aree da rinaturalizzare su un progetto realizzato dagli studenti, e comunque fornire esperienza per eventuali progetti da realizzarsi in altri siti.

Orari per scuole e gruppi

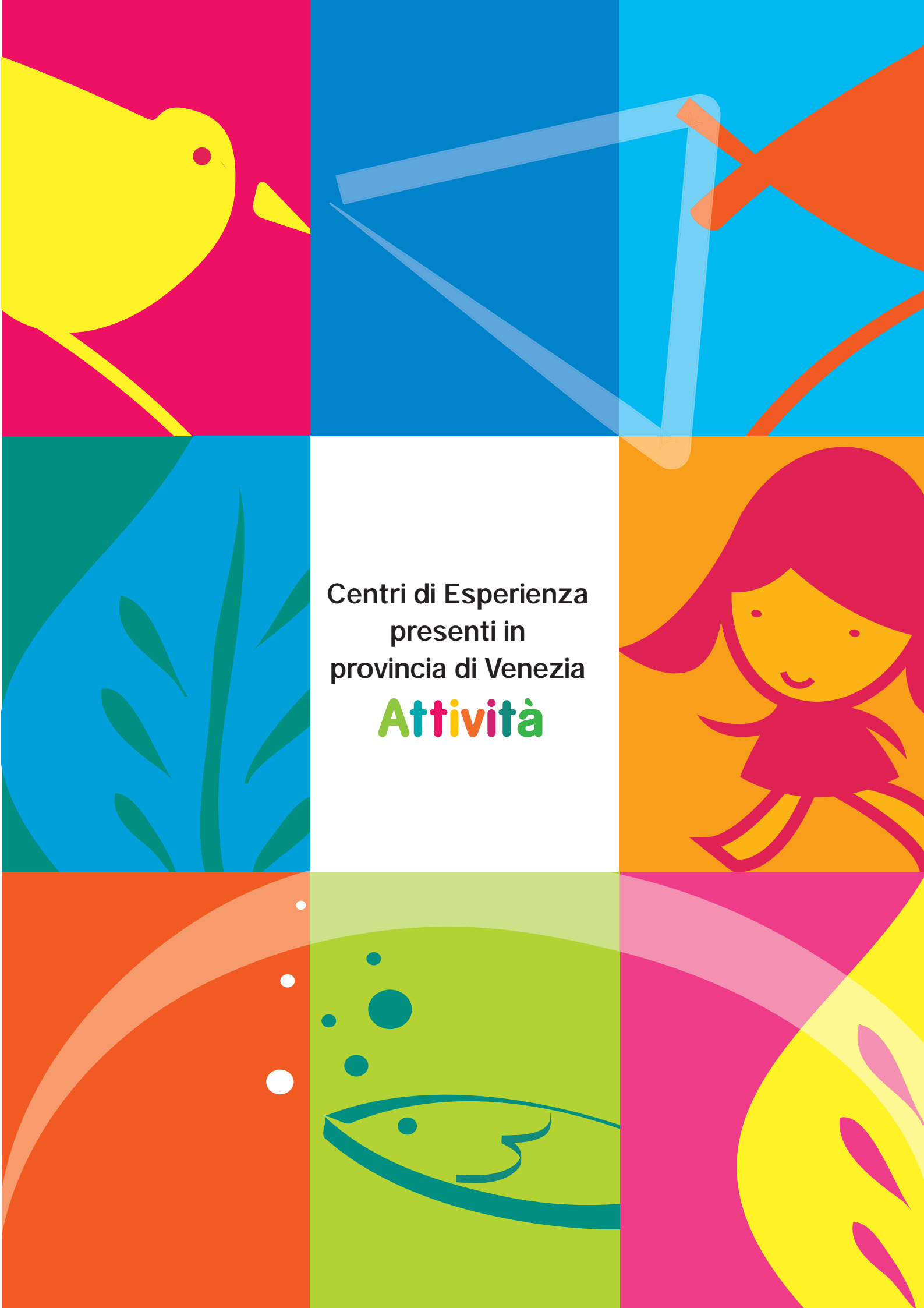
il sito è accessibile tutti i giorni dell'anno la fruizione è gratuita.

Orari per il pubblico

da aprile a giugno, nel mese di settembre su prenotazione.

Informazioni

> **Associazione "Prati delle Pars" tel 0421/706081 (orario ufficio), tel 0421/206306 (ore pasti) • www.pratidellepars.it**



Centri di Esperienza
presenti in
provincia di Venezia

Attività



Percorsi natura di Alvisopoli presso il Centro di Alvisopoli

Gestione: WWF e Cooperativa Linfa

Referente: Paola Cordone

Destinatari

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

5/6 ore per ogni classe presso il Laboratorio Territoriale di Alvisopoli.

Descrizione

PERCORSO ECOSISTEMI:

- > **GRANELLI DI SABBIA** - "Il suolo: un mondo da scoprire" (I°-II° ciclo della scuola primaria)
- > **IL FIUME RACCONTA** - "Il fiume" (II° ciclo della scuola primaria e scuola secondaria)
- > **LA NATURA SEGRETA DEL BOSCO** - "Natura Segreta" (1° ciclo della scuola primaria e scuola dell'infanzia), "Il bosco" (2° ciclo della scuola primaria e scuola secondaria)
- > **LE RETI ECOLOGICHE** - "Le reti ecologiche" (Scuola secondaria inferiore)

PERCORSO ANIMALI:

- > **METAMORFOSI** - "Cento personaggi in cerca d'autore" (I°-II° ciclo della scuola primaria e scuola dell'infanzia)
- > **GLI ANIMALI NOTTURNI** - "Un tuffo nella notte" (I°-II° ciclo della scuola primaria)
- > **MONDI SOMMERSI** - "I colori del mare" (I°-II° ciclo della scuola primaria)
"Poseidon" (I°-II° ciclo della scuola primaria); "Reti invisibili" (I° ciclo della scuola primaria e scuola dell'infanzia); "Ok, il posto è giusto!" (I°-II° ciclo della scuola primaria).
- > **ANIMALI INCREDIBILI** - "Animali Incredibili" (1° ciclo della scuola primaria e scuola dell'infanzia)
- > **BIOLOGIA MARINA** "Un tuffo nel blu" (II° ciclo della scuola primaria e scuola secondaria)

PERCORSO STILI DI VITA PER LA SOSTENIBILITA':

- > **CHE ARIA TIRA-CAMBIAMENTI CLIMATICI** - "Sì che si può fare" (II° ciclo della scuola primaria, scuola secondaria)
- > **FLUSSI DI ENERGIA** - "L'energia, tutto si crea, nulla si distrugge tutto si trasforma" (II° ciclo della scuola primaria, scuola secondaria inferiore)
- > **L'ISOLA FELICE** - "Differenziare fa la differenza" (I°-II° ciclo della scuola primaria, scuola secondaria)
- > **ECO VILLAGE** - "Impatto zero" (II° ciclo della scuola primaria, scuola secondaria)

IDROSFERA:

- > "Il magico mondo di gocciolina" (I°-II° ciclo della scuola primaria)
- > "Il ciclo dell'acqua" (I°-II° ciclo della scuola primaria)

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 40

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolarishe devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Centro Educazione Ambientale, tel – fax 0421 789429 • Paola Cordone (referente) cell.3472272171 • cea.alvisopoli@libero.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Destinatari

Durata

Descrizione

Informazioni

“Oggi facciamo scuola sulla spiaggia” “Acque Antiche – il percorso della Litoranea Veneta” presso il Centro di Eraclea Mare

Gestione: Cooperativa Limosa

Responsabile: Luana Castelli

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e superiore. Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della terza età, ecc., vengono concordati programmi specifici.

Intera giornata

Le attività si svolgono presso il Centro di Educazione Ambientale di Eraclea Mare e prevedono l'uso della struttura polifunzionale e visite guidate negli ambienti del litorale. Metodologia e contenuti sono differenziati per fascia d'età.

La disponibilità di locali al coperto permette l'esperienza anche in caso di pioggia e in ogni stagione.

Il pranzo è previsto al sacco da consumarsi nel giardino del Centro o, in caso di tempo avverso, nei locali interni.

Due i programmi proposti:

1. “Oggi facciamo scuola sulla spiaggia”

> **Scuola dell'Infanzia:** passeggiata con osservazione degli ambienti naturali vicini al Centro (pineta, duna e spiaggia). Ciascun ambiente è illustrato attraverso l'animazione alla lettura di storie sugli elementi naturali più significativi. Dopo il pranzo i materiali naturali raccolti vengono utilizzati in un laboratorio di manualità dedicato alla rielaborazione dell'esperienza.

> **Scuola primaria, secondaria di 1° grado e superiore:** l'attività si sviluppa attraverso tre fasi con modalità diverse per tempi, durata e metodologia in relazione all'età, al tipo di scuola e alle condizioni meteorologiche:

- introduzione all'ambiente del litorale veneto attraverso i pannelli e i giochi interattivi dell'Esposizione sull'ambiente e la cultura del territorio allestita nei locali del Centro;
- studio dell'ecologia degli ambienti del litorale attraverso la visita guidata lungo i sentieri che si dipartono dal Centro, che permette di scoprire le relazioni tra i fattori ambientali nella pineta, nella duna e nella spiaggia;
- analisi degli adattamenti all'ambiente salmastro. Piante alofile e animali di barena sono l'oggetto delle osservazioni durante l'escursione nella vicina Laguna del Mort.

2. “Acque Antiche: il percorso della Litoranea Veneta”

> **Scuola primaria, secondaria di 1° grado e superiore:** l'attività si sviluppa attraverso tre fasi:

- introduzione alla Litoranea Veneta mediante i pannelli allestiti al Centro sull'argomento;
- escursione a piedi attraverso la campagna della bonifica e il Canale Revedoli da Torre di Fine al Centro di Educazione Ambientale;
- rielaborazione dell'esperienza attraverso un elaborato del gruppo.

Il laboratorio nasce da un progetto realizzato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg, coordinato dalla Provincia di Venezia, che ha prodotto un volume e un CD rom, consultabili presso il Centro. La ricerca “Acque Antiche” è consultabile attraverso il sito www.acqueantiche.provincia.venezia.it

periodo: intero anno scolastico

numero massimo classi coinvolte: 90

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 presso la Cooperativa Limosa, via Toffoli 5, Venezia Marghera, tel 041 932003 fax 041 5384743 • limosa@limosa.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



La Piave Vecchia e La Valle da Pesca

presso il Centro la Piave Vecchia

Musile di Piave

Gestione: Associazione Culturale Naturalistica "Il Pendolino"

Referente: Corinna Marcolin

Destinatari

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e superiore (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Giornata intera in cui sono previste un'uscita in ambiente e la visita guidata e le attività di laboratorio presso il Centro Esperienza "La Piave Vecchia" di Castaldia- Musile di Piave.

Descrizione

Le **Esperienze di educazione ambientale** sono finalizzate alla conoscenza dei seguenti temi:

LA LAGUNA NORD DI VENEZIA E LA VALLE DA PESCA: approccio all'ecosistema lagunare e delle valli; la valle da pesca "Dogà" per conoscere la geografia lagunare di barena della valle; i biotopi e il paesaggio; la flora e la fauna tipiche; l'avifauna piscivora; le caratteristiche naturali e antropiche della valle da pesca.

IL LITORALE DI PUNTA SABBIONI E LA LAGUNA DI SACCAGNANA l'escursione si svolge all'estremità della penisola di Punta Sabbioni.

LA FOCE DEL FIUME DESE E LA GRONDA LAGUNARE DI ALTINO l'itinerario si svolge lungo l'argine della laguna nord di venezia tra la foce del fiume Dese e Montiron.

LA PIAVE VECCHIA E IL TAGLIO DEL SILE: approccio all'ecosistema fluviale e conoscenza storica delle trasformazioni attuate dall'uomo; geografia e idrografia del basso corso del Fiume Piave compreso tra Intestadura ed il ponte a bilanciare di Caposile; le specie vegetali e animali tipiche delle acque dolci; l'ambiente della restera e la sua funzione storica.

Le esperienze didattiche prevedono la seguente programmazione:

1. USCITA IN AMBIENTE

con visita alla Valle Dogà lungo l'argine che collega Caposile a Portegrandi, o con visita al corso della Piave Vecchia lungo la restera che collega Caposile a Castaldia, seguito dalla 2.

2. VISITA al Centro di Esperienza "La Piave Vecchia", alla saletta museale dedicata al tema "La valle da pesca" o al tema "Il fiume di risorgiva".

3. LABORATORIO LAGUNA E LA VALLE DA PESCA: la flora della barena, gli invertebrati delle velme e la fauna piscivora della valle da pesca; gli uccelli della laguna.

4. LABORATORIO FIUME: la vita al microscopio, la flora del fiume; gli invertebrati acquatici e la fauna superiore del fiume

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 30

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: presso "Il Pendolino", tel/fax 0421 65060 segreteria @ilpendolino.it • www.ilpendolino.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Il mondo fantastico delle api e degli insetti

presso il Centro di Forte Carpenedo

Gestione: Azienda Agricola Miele dei Forti s.s

Referente: Tommaso Canuto

Destinatari

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e superiore (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

3/4 ore.

Descrizione

Le tappe del percorso sono le seguenti:

1. LEZIONE DI INTRODUZIONE

- > il mondo delle api e degli insetti (uso di materiali audiovisivi) con approfondimento sugli elementi dell'attività di allevamento delle api
- > il rapporto tra uomo ed insetti

2. PERCORSO DI AVVICINAMENTO

- > visita e ricerca a tappe progressive alla flora di interesse apistico e all'alveare

3. VISIONE RAVVICINATA DELLA VITA NELL'ALVEARE

- > avvicinamento all'apiario e osservazione attraverso una teca trasparente, quindi in tutta sicurezza, dell'alveare e delle api che indisturbate svolgono tranquille le loro attività.

4. LABORATORIO DEL GUSTO: il miele come alimento, degustazione dei principali tipi di miele (scuro e chiaro, cristallizzato e fluido), elementi di educazione alimentare, conclusione della tappa con una merenda a base di miele, pane, biscotti e succhi di frutta, offerti dall'azienda agricola. Per i ragazzi delle medie superiori e gli adulti è prevista una lezione di approfondimento sulla morfologia degli insetti, sul loro ruolo in agricoltura con particolare riferimento all'agricoltura biologica, e una più approfondita e variegata attività di degustazione con compilazione di apposite schede e assaggi di piatti con abbinamento tra base di miele e formaggio.

Per i bambini e i ragazzi dalle scuole materne alle medie inferiori è previsto lo svolgimento del:

5. LABORATORIO DELLA CERA: cosa è la cera d'api, come viene prodotta, i principali utilizzi antichi e moderni, attività individuale di realizzazione di candele in pura cera d'api da conservare

6. GIOCO DI RUOLO: la raccolta del polline: simulazione ludica di un momento della vita dell'alveare attraverso una gimcana a squadre. I ragazzi sono dotati di una pettorina a strisce gialle e nere; il gioco simula la raccolta del polline dai fiori e l'accumulo nelle cellette del favo.

Informazioni

periodo: inizio marzo fine ottobre

numero moduli: 40

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: cell 380 5177903 • fax 041 610837
tcanuto@libero.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti.

Il **Forte Carpenedo** sito in via Vallon 103 è raggiungibile anche a piedi (circa 300 m, metà dei quali sprovvisti di marciapiede) dal capolinea di via don Sturzo del bus **ACTV LINEA 2** che effettua il seguente percorso: **VENEZIA-F.S.-PIAVE-CIRCONVALLAZIONE-EINAUDI-BELFREDO-GARIBALDI-CARPENEDO-S.DONA'-PASQUALIGO-DON STURZO**. Eventuale possibilità di sfruttare degli spazi attrezzati per consumare un pranzo al sacco, previo accordo.



CEA Chioggia in viaggio tra natura e cultura presso il Centro di Chioggia

Gestione: [Cooperativa HYL A s.c.a r.l.](#)

Referente: [Davide Scarpa](#)

Destinatari

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e superiore (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della terza età, ecc., vengono concordati programmi specifici.

Durata

Da 2 a 7 ore per intervento: in classe, attività di laboratorio e/o visite guidate.

Descrizione

Il territorio che la Provincia di Venezia condivide con quelle di Padova e Rovigo è frutto di un'interazione che ha come protagonisti i fiumi, il mare e l'uomo. L'azione di questi attori è ancora viva in questi luoghi e molti sono i segni dei loro giochi. Lagune e valli, golene e canneti, boschi igrofilo e termofili, dune sabbiose ed argini, canali, idrovore, orti, antichi e moderni sistemi di coltivazione, di pesca, di caccia, manufatti storici militari, civili, religiosi, rurali e industriali. Forti valenze storiche e naturalistiche si associano in un paesaggio dove per secoli natura e cultura si sono plasmate a vicenda. In questi luoghi, alla scoperta delle dinamiche che li governano e dei protagonisti (flora, fauna, genti) che li vivono, si faranno viaggi virtuali (le lezioni), reali (le escursioni) e pratici (laboratori).

- > **Giardino Botanico di Palazzo Grassi:** all'interno del cortile dell'antico Palazzo Grassi di Chioggia sono ricostruiti i diversi habitat dell'ambiente litoraneo: sabbie e dune, bosco termofilo, orti, incolto, bosco idrofilo, canneto e barena;
- > **Oasi di Ca' Roman:** Oasi Lipu, dalla battigia al bosco, l'evoluzione della vegetazione di spiaggia popolata da una ricca fauna che trova in questo luogo un habitat ancora parzialmente indisturbato.



- > **Riserva Naturale di Bosco Nordio:** tra le terre coltivate troviamo l'antico Bosco Nordio a testimonianza della selva che un tempo si estendeva lungo l'Alto Adriatico. Gestito da Veneto Agricoltura, è popolato da emergenze floristiche e faunistiche, ed al suo interno si possono osservare progetti di ricerca che mirano alla riqualificazione ambientale;

- > **A scuola in fattoria:** in viaggio nelle aziende agricole tra le province di Venezia, Padova, Rovigo e Ravenna per riscoprire l'agricoltura sostenibile, i prodotti biologici e quelli tradizionali.
- > **Orti litoranei:** in visita ad un orto biologico situato in un territorio creato dall'apporto sabbioso dei fiumi Brenta e Adige e trasformato dal duro lavoro degli ortolani per produrre la famosa "rosa di Chioggia" e le tradizionali carote, patate e cipolle.
- > **Laguna sud di Venezia:** itinerario in barca alla scoperta della laguna e dei suoi abitanti, navigando tra barene, velme, valli da pesca e antichi casoni.
- > **Il delta del fiume Po:** itinerario in barca alla scoperta dell'origine del delta del fiume Po, della tipica vegetazione riparia e della ricca fauna.
- > **Acua- un giardino per imparare:** a due passi dal centro storico di Chioggia il percorso didattico si sviluppa in diverse aree: il giardino botanico, le serre, gli orti, gli acquari, i laboratori gestito dalla Cooperativa Giotto, che coinvolge alcune persone diversamente abili. Abbinando la parte educativa ambientale a quella sociale.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 65 + 27 Veneto Agricoltura

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Palazzo Grassi - Calle Grassi Naccari 10060 - 30015, Chioggia (Ve), tel 041 5501294 • fax 041 5509623 • cea.chioggia@virgilio.it www.hyla_coop.it • da lunedì a venerdì 9.00/12.00, martedì e giovedì anche 15.00/18.00.

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Osserva ogni cosa mentre cammini alla scoperta del territorio presso il Centro il Pendolino Noventa di Piave

Gestione: [Associazione Culturale Naturalistica "Il Pendolino"](#)

Refenti: [Corinna Marcolin, Michele Zanetti](#)

Destinatari

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e superiore. (con contenuti e attività differenziate), Associazioni locali, Centri estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza Età.

Durata

Un intervento in classe (due ore); un'uscita in ambiente e visita al Centro Il Pendolino di un'intera giornata

Descrizione

L'esperienza didattica è rappresentata da una visita guidata della durata dell'intera giornata comprendente un itinerario in ambiente seguito dalla visita alla struttura del CDN Il Pendolino e dalle attività di laboratorio collegate all'itinerario di visita nel territorio.

LE ESPERIENZE DIDATTICHE SONO FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA DI:

I corsi d'acqua alpini e i corsi di risorgiva: approccio all'ecosistema dell'acqua dolce (Fiume Piave, Fiume Livenza, Fiume Sile, etc.), per conoscerne le caratteristiche ambientali e bioecologiche, la flora e la fauna, il rapporto uomo-ambiente.

I Boschi di pianura e le Reti Ecologiche: alla scoperta delle aree boschive presenti nel territorio (Bosco Olmè di Cessalto, Bosco litoraneo, Bosco fluviale); esplorazione dell'ecosistema bosco attraverso i sensi; osservazione delle caratteristiche ambientali; riconoscimento della flora e della fauna del bosco e delle relazioni ecologiche; individuazione del rapporto uomo-ambiente.

Il paesaggio di bonifica: alla scoperta del paesaggio e dell'ambiente tipici della campagna di bonifica; visita ad un impianto di sollevamento (Idrovora).

La vita nel prato: itinerari in ambiente e attività di laboratorio alla scoperta del prato: un viaggio dentro un fiore; i semi in viaggio; gli insetti e altri piccoli animali; le relazioni ecologiche del prato; realizzare un terrario, i rifiuti organici e il riciclaggio; gli organismi decompositori e il compostaggio.

L'ESPERIENZA DIDATTICA È STRUTTURATA IN PIÙ MOMENTI CHE PREVEDONO:

- > lezione frontale di 2 ore in classe.
- > Un'**escursione guidata in ambiente** per osservare, rilevare dati ambientali, prelevare campioni litici e di organismi vegetali e animali.
- > La **visita** al CDN Il Pendolino: visita alle sale diorama dedicate agli ecosistemi della campagna, del bosco di pianura e dei corsi d'acqua alpini; alle vetrine monotematiche dedicate ai temi dell'evoluzione, della sistematica e delle relazioni ecologiche.
- > Le **attività di laboratorio** con analisi ed elaborazione dei dati raccolti in ambiente e dei campioni prelevati mediante l'utilizzo di binoculari, schede di riconoscimento, giochi didattici.

Ogni modulo didattico sarà composto da un minimo di 20 ad un massimo di 30 persone. Le prenotazioni potranno essere inoltrate per due moduli contemporaneamente

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 37

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: presso "Il Pendolino", tel/fax 0421 65060 www.ilpendolino.it • segreteria@ilpendolino.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Isola della Certosa: un parco in laguna

Presso il Centro Visite del Parco Urbano dell'Isola della Certosa

Coordinamento: [Istituzione "Parco della Laguna"](#)

Realizzazione: [Cooperativa Limosa](#)

Responsabile: [Roberta Manzi](#)

Destinatari

scuola primaria (classi 3°, 4° e 5°), scuola secondaria di 1° e scuola superiore (con programmi differenziati)

Durata

un'intera giornata (ore 9.00/16.00 circa) presso l'isola della Certosa.

Descrizione

Il progetto è finalizzato alla conoscenza delle risorse ambientali dell'isola della Certosa e del comprensorio di Forte Sant'Andrea, delle Vignole Vecchie e Nuove e, più in generale, della laguna nord di Venezia.

Gli operatori di Limosa attenderanno le classi presso il pontile ACTV presente sull'isola: la Certosa è raggiungibile con il vaporetto pubblico linea n. 41/42 da Piazzale Roma e da Fondamenta Nuove con fermata a richiesta, ogni 20 minuti. Dall'alba al tramonto è aperta al pubblico l'area del Parco Urbano dell'Isola della Certosa.

La proposta è strutturata in diversi momenti:

- > introduzione storica dell'isola
- > esplorazione dell'isola per scoprirne i diversi aspetti (ambiente naturale, archeologia, attività artigianali)
- > riflessioni sulle ipotesi di sviluppo sostenibile dell'isola e del suo futuro come parco cittadino
- > conclusione della giornata con un momento di approfondimento e di scambio sull'esperienza

Metodologia, strumenti e materiale didattico sono differenziati in base al livello scolastico.

Il centro di esperienza è realizzato con la collaborazione del Comitato Certosa - Sant'Andrea e del Polo Nautico Vento di Venezia.

L'Istituzione "Parco della laguna" promuove, in collaborazione con Provincia di Venezia, Comune di Venezia e Municipalità di Venezia-Murano-Burano, un Concorso multidisciplinare per le scuole dal titolo "La laguna: il mio parco".

Il programma della giornata potrà dare spunti per la partecipazione al Concorso. Info: www.parcologunavenezia.it tel 0412747543-7549, fax 0412737528

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 25+10 del Comune di Venezia

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la cooperativa Limosa, via Toffoli 5, Venezia - Marghera, tel 041 932003 fax 041 5384743 • limosa@limosa.it

Per informazioni generali: www.parcologunavenezia.it

istituzione.parcologuna@comune.venezia.it • tel 041 2747543-7549 • fax 041 2747528

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite, fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Una Rete per Forte Tron

Gestione: [Cooperativa Limosa](#)

Referente: [Giovanni Cortesia](#)

Destinatari

Associazioni Gruppi locali e Municipalità di Marghera

Durata

Durata serie di incontri conoscitivi e laboratori, visite all'area del Forte

Descrizione

Forte Tron rientra nell'area individuata all'interno del progetto "Vallone Moranzani" come parte del futuro Bosco di Marghera. Nonostante ciò, anche se da diversi anni si è avviata una buona opera di recupero sia per l'accesso sia per le attività che si sono svolte presso il Forte, l'utilizzo e la fruizione allo stesso sono stati interdetti a causa dei lavori di bonifica avviati dal Genio Militare. Non essendo utilizzata, l'area ha subito un progressivo degrado, soprattutto a causa dell'uso improprio e non controllato, fino all'occupazione abusiva degli spazi interni al Forte, cosa che ha lentamente creato sempre più disaffezione verso l'oasi da parte dei cittadini dello stesso territorio di Marghera e Malcontenta. E' necessario quindi riattivare un percorso di conoscenza ed informazione da svolgere nei confronti della cittadinanza, in primis quella locale, per garantire un'attenzione verso quest'area così preziosa e importante. Viene pertanto proposta dalla Provincia di Venezia un'attività di conoscenza dal punto di vista storico, naturalistico, urbanistico e sociale dell'area di Forte Tron da realizzare con le realtà sociali (associazioni, gruppi parrocchiali, gruppi di anziani etc.) del territorio di Marghera e Malcontenta. Verranno programmate visite al Forte ed incontri di approfondimento storico e naturalistico con attività di laboratorio per i più giovani.

Informazioni

periodo: anno 2008/2009

numero moduli: 10

per informazioni sui contenuti: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la Cooperativa Limosa via Toffoli 5, Venezia Marghera
tel 041 932003 • fax 041 5384743 • limosa@limosa.it • www.limosa.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax **041 2597237**), per ogni Associazione o Gruppo che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).



Fonti Energetiche Rinnovabili

presso il Centro ITIS P. Levi - Mirano

Gestione: [Insegnanti dell'ITIS "P. LEVI"](#)

Referente: [Insegnante Fabio Baldan](#)

Destinatari

Scuola primaria, secondaria di 1° grado e superiore (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

circa 3 ore.

Descrizione

Le attività in collaborazione con l'ENEA di Venezia, si svilupperanno in tre momenti attraverso cui le classi potranno acquisire informazioni, fare esperienza, rielaborare dati per mezzo di schede e di giochi.

1. SVILUPPO SOSTENIBILE

Presentazione, attraverso prodotti multimediali strutturati dagli studenti dell'istituto, di tematiche legate ai vari settori della vita quotidiana, con l'obiettivo di presentare e proporre nuovi modelli culturali e sociali di sviluppo. Per il 2008/ 2009 si punterà in modo particolare sul problema Rifiuti e Riciclaggio.

2. ESPERIENZA DIDATTICA

Attraverso l'uso di piccoli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (sole vento acqua) percepire l'importanza delle nuove tecnologie, della loro applicazione, delle opportunità che queste offrono.

3. RIELABORAZIONE

Grazie all'inserimento informatico dei dati acquisiti nel tempo, attraverso giochi e schede, viene offerta la possibilità di elaborare informazioni legate all'uso dell'energia pulita e simulare esperienze che verranno successivamente riprese sia nella scuola di appartenenza che a casa.

Annotazione per le scuole: si può prenotare un pacchetto di interventi da concordare, fino ad esaurimento della disponibilità. Si prevede pertanto un intervento presso la scuola che si prenota ed uno presso l'itis Primo Levi. Tra i due momenti si possono avviare attività di ricerca e approfondimento guidati per la classe ottenendo un percorso più articolato e diluito nel corso dell'anno scolastico.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 45

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: telefonare alla segreteria didattica dell'Istituto P. Levi, tel/fax 041 4355786 • tel 041 4355981 • cell 328 9699617
itislevi@itislevi.it • www.itislevi.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax **041 2597237**), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Acque di fiumi, di lagune e di bonifiche nel Veneto Orientale

presso il Centro Civiltà dell'Acqua Mogliano Veneto

Gestione: [Centro Civiltà dell'Acqua onlus](#)

Referente: [Eriberto Eulisse](#)

Destinatari

Dalle scuole elementari alle scuole superiori. Per Enti pubblici o privati, Università della terza età, Associazioni locali, ecc. verranno concordati programmi specifici.

Durata

Sono previsti interventi in classe con lezioni frontali della durata minima di due ore e mezza. La durata delle attività di laboratorio e delle visite guidate, sarà concordata con i referenti, di volta in volta.

Descrizione

Con le proprie attività didattiche, il Centro intende promuovere la conoscenza del territorio e le sue caratteristiche storico - ambientali. In particolare, si propone di educare la popolazione a un uso corretto dell'acqua, considerata bene pubblico, nel rispetto dell'ambiente. L'attività del Centro è rivolta soprattutto alle scuole con una serie di progetti che si possono suddividere secondo tematiche differenti.

> **L'acqua da risorsa a bene da tutelare.**

Con l'uso di diapositive ed altro materiale informativo, viene considerata la situazione del patrimonio idrico sia mondiale che locale, con suggerimenti per un corretto uso dell'acqua.

> **Il ciclo idrico:**

viaggio della goccia d'acqua dalla sorgente o dalla falda al rubinetto di casa e laboratorio sulla qualità delle acque.

> **Acqua e vita:**

con l'uso di microscopi, esperimenti scientifici e video vengono studiate le proprietà dell'acqua, le forme di vita acquatica e il ciclo vitale delle piante acquatiche.

> **Il fiume da risorsa contesa a bene comune:**

gioco di ruolo che coinvolge la classe nella ricerca delle responsabilità di uso, gestione e tutela dell'acqua di un fiume e del suo ecosistema.

> **Sperimentando l'acqua:**

un percorso "dal basso" alla scoperta delle proprietà (chimiche, fisiche e ambientali) dell'acqua attraverso il metodo scientifico basato sull'osservazione, la formulazione di ipotesi e sulla loro verifica sperimentale.

> **Oro blu:**

l'acqua vista come elemento sempre più rilevante negli equilibri socio-politici tra gli Stati, causa già oggi di dispute internazionali. In questo percorso si evidenzieranno i processi che portano alle conflittualità legate all'utilizzo dell'acqua analizzandone le cause, le conseguenze e le possibili soluzioni.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 15

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Centro Civiltà dell'Acqua, Villa Longobardi via Giovanni Berchet, 3, 31021 Mogliano Veneto (TV), tel 041 5906897 • fax 041 4566658 didattica@civiltacqua.org • www.civiltacqua.org

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Confini d'acqua

Presso il centro di ValleVecchia di Caorle

Coordinamento: [Veneto Agricoltura](#)

Gestione: [Cooperativa Limosa](#)

Responsabile: [Roberta Manzi](#)

Destinatari

Dalla scuola primaria alle superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza Età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Intera giornata

Descrizione

ValleVecchia è un'isola di circa 900 ettari situata tra Caorle e Bibione. L'area, descritta in dettaglio nella scheda "strutture" a pag. 22, offre molteplici spunti per l'osservazione e lo studio di vari ecosistemi: dalla spiaggia alle dune, dal bosco litoraneo alle zone umide, fino alle zone di bonifica, ora coltivate con metodi innovativi. L'area è gestita da Veneto Agricoltura, l'Azienda della Regione Veneto per i settori agricolo, forestale ed agroalimentare, che sostiene le attività didattiche di seguito proposte. Tali attività sono svolte dalla Cooperativa Limosa. Punto di riferimento per l'accoglienza delle classi e base per i laboratori di approfondimento è il nuovo Museo Ambientale di ValleVecchia (MAV). Il Museo si sviluppa su tre piani; oltre alle sale espositive dispone di ampi spazi per le attività di laboratorio. E' ricco di pannelli illustrativi, diorami e plastici, e permette di svolgere numerose attività anche in caso di maltempo.

"Itinerario naturalistico":

- > Accoglienza presso il Museo e visita guidata all'esposizione con particolare attenzione alla lettura geografia del territorio e delle trasformazioni d'ambiente;
- > Spostamento in pullman all'area di sosta della pineta e itinerario a piedi con osservazione del paesaggio, dell'ambiente di spiaggia e dei fenomeni naturali, riconoscimento degli organismi spiaggiati e delle piante pioniere, delle loro strategie di adattamento, delle relazioni tra organismi e ambiente;
- > Spostamento in pullman all'area di sosta Canadare e itinerario a piedi: la laguna di Caorle, Porto Falconera, il sentiero attrezzato della zona umida riallagata.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero massimo classi coinvolte: 30 + 28 di Veneto Agricoltura

criteri di selezione: le classi verranno scelte sulla base dell'ordine di arrivo delle adesioni

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì orario 9.00/13.00 presso la Cooperativa Limosa via Toffoli, 5 - Venezia Marghera

tel 041 932003 • fax 041 5384743 • limosa@limosa.it • www.limosa.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



La rete ecologica delle cave senili del Miranese

Gestione: WWF e Cooperativa Linfa

Referente: Rosa Zanotti, Valeria Ercolin

Destinatari

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria (con programmi differenziati). Per associazioni locali, centri estivi, gruppi di anziani, università per la terza età etc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

circa 5 ore così articolate: una visita guidata all'interno dell'Oasi e una lezione teorica pratica in classe.

Descrizione

il progetto offre una serie di iniziative di educazione ambientale al fine di promuovere la conoscenza naturalistica, accrescere la sensibilità per le tematiche ambientali, stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e consapevoli nei confronti dell'ambiente.

Proposte didattiche:

> **Cuccioli (scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria):** i bambini più piccoli scoprono le varie abitudini e le diversità di vita di una famiglia di mammiferi, di una nidata di uccelli, di piccoli anfibi e rettili attraverso la forma didattica del gioco ricreando i diversi tipi di ambiente di vita di questi animali.

> **Il suolo e i suoi organismi (scuola primaria):** il percorso prevede la realizzazione di lezioni teorico-pratiche attraverso le quali gli alunni saranno condotti alla conoscenza delle dinamiche di formazione delle principali tipologie di suolo e degli abitanti che si trovano al suo interno, con l'obiettivo di comprendere come il suolo sia in realtà un mondo vivo.

> **Impronta Ecologica (scuola secondaria):** partendo dalla consapevolezza che i nostri stili di vita modificano profondamente l'ambiente che ci circonda, i ragazzi scopriranno i problemi di una società poco attenta alla sostenibilità e a dover prima individuare le conseguenze di questa disattenzione e poi scegliere le soluzioni più adatte attraverso un gioco di ruolo alla ricerca di stili di vita sostenibili.

> **Paesaggio e Reti Ecologiche (scuola primaria secondo ciclo e scuola secondaria di primo e secondo grado):** i ragazzi si troveranno a seguire i percorsi dei fiumi, delle siepi e delle aree naturali più importanti del nostro territorio per arrivare a comprendere la complessità dei sistemi naturali e delle loro connessioni.

> **I corsi d'acqua (secondo ciclo scuola primaria e scuola secondaria):** il percorso si inserisce nel progetto internazionale di EA Kids for the Alps: Dai vita al tuo fiume iniziativa promossa dal WWF Italia. Il progetto prevede la compilazione di un diario di osservazioni durante l'uscita lungo un corso d'acqua e l'organizzazione ragionata e sistematica dei dati per arrivare a una conoscenza approfondita dell'ecosistema fiume.

> **Le ville e il giardino storico (scuola primaria e secondaria):** in un ambiente fortemente antropizzato, anche i giardini ed i parchi delle ville rappresentano preziose "oasi" di biodiversità. Il percorso prevede una lezione in classe ed una visita durante la quale verranno fornite notizie sulla storia del giardino e sulle specie botaniche presenti.

> **La magia dei colori della natura (scuola dell'infanzia e primo ciclo scuola primaria):** l'attività si sviluppa dalla lettura di una fiaba della tradizione culturale europea o di una favola che verrà scelta in base all'elemento naturalistico concordato con gli insegnanti, al periodo dell'anno e all'età ed esperienza dei bambini per far emergere durante l'attività la loro innata capacità di comunicazione attraverso il colore.

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 30

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Rosa Zanotti 3402633003 • Valeria Ercolin 3291850899 • fax 041.971285 • linfacoop@yahoo.it

Informazioni

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Gli ecosistemi della pianura veneziana Il bosco, il fiume, il litorale e la laguna

Gestione: [Cooperativa Oikos](#)

Referente: [Paolo Roccaforte](#)

Destinatari

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado e superiori (con programmi differenziati), Associazioni locali, Gruppi Anziani, Università della Terza Età, ecc.

Durata

Lezione/laboratorio in classe di 2 ore. Uscita a scelta di mezza o intera giornata per ogni classe lungo i percorsi prescelti.

Descrizione

L'ECOSISTEMA DEL BOSCO DI PIANURA E DI MONTAGNA

> La visita al Boschetto di Carpenedo e al Bosco di Olmè di Cessalto,

permette di scoprire le caratteristiche di questo ecosistema, conoscere gli animali, le piante e le loro relazioni. Il programma prevede inoltre lo studio dell'ambiente forestale montano, prendendo come riferimento l'Altopiano del Consiglio e la sua Foresta, fondamentale riserva forestale della repubblica di Venezia e dimora dell'antico popolo dei Cimbri.

> L'ecosistema litoraneo e lagunare

L'analisi dei litorali sabbiosi veneziani, in cui sopravvivono specie floro faunistiche uniche, che li differenziano dagli altri del mediterraneo, permette di comprendere tale unicità e scoprire che la "spiaggia" non è solo quella legata al turismo balneare. Inoltre è possibile conoscere l'ambiente ed il valore naturalistico della laguna di Venezia (litorale del Cavallino, Punta Sabbioni, Laguna di Saccagnana, Lio Piccolo, Isola di sant' Erasmo, Valle Vecchia)

> L'ecosistema fluviale

Il corso di un fiume, grazie ai suoi diversi tipi di ambiente, rappresenta un sistema ecologico ricco di flora e di fauna, affascinante da studiare e osservare. Il programma permette di conoscere questo ecosistema e di distinguere le differenze esistenti tra un fiume di risorgiva e un fiume alpino.

> L'ecosistema palustre

Tra le zone di acqua dolce della pianura, rivestono un ruolo importante per la flora e la fauna le cosiddette cave senili. Realizzate per l'attività estrattiva di argilla, di ghiaia o sabbia, una volta abbandonate le cave vengono ricolonizzate dalla vegetazione palustre e quindi dalla fauna, diventando importanti aree di rifugio per molte specie. Queste zone infatti, ricreano l'antico ambiente della palude dolce, diffuso in vaste aree della Pianura Veneta prima delle ingenti opere di bonifica dei primi del 1900. (Numerose sono le cave da visitare nel nostro territorio).

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 40

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Cooperativa Oikos, cell 338 7688499 cell 339 5216321 • fax 041 614176

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



La comunità biologica dei corsi d'acqua come indicatore ambientale

Gestione: [Aquaprogram s.r.l.](#)

Referenti: [Enrico Marconato, Paola Bressan](#)

Destinatari

Scuole superiori.

Durata

Una uscita di 8 ore e due incontri di 2 ore in classe (uno prima e uno dopo l'uscita).

Descrizione

Uno dei principali obiettivi dell'educazione ambientale è quello di fornire le conoscenze necessarie per permettere di "comprendere" l'ambiente che ci circonda e soprattutto come le diverse attività umane che vengono sviluppate possono modificare i naturali processi evolutivi, interferendo e alterando le relazioni che legano tra esse le varie componenti di un ecosistema.

Nella gran parte dei programmi scolastici, gli aspetti dell'ambiente e della sua alterazione attualmente non trovano molto spazio: con il presente corso si vuol cercare di colmare questa lacuna, tenendo presente che il più semplice approccio per lo studio di un oggetto è dato dall'osservazione e dall'esperienza di esso. In particolare il progetto che si propone quest'anno permetterà di unire le esperienze degli anni passati, approfondendo e sviluppando insieme le tematiche animali e vegetazionali all'interno dei corsi d'acqua.

L'obiettivo è quello di fornire le nozioni di base che permettano di comprendere come la presenza di determinate comunità biologiche è legata a precise combinazioni di caratteristiche chimico-fisiche e ambientali. In pratica sarà fornito quel panorama di informazioni che permetterà di capire qual è la stretta interdipendenza tra specie animali, specie vegetali e parametri abiotici negli ambienti acquatici, informazioni che in contesto scolastico rimangono spesso separate. Quindi sarà sviluppato il passaggio successivo, dove sarà possibile verificare che lo sviluppo e la formazione di una determinata comunità biologica è la risposta alle modifiche e alle alterazioni apportate all'ambiente dove essa risiede.

Si ritiene che questo corso sia una buona opportunità per i ragazzi di riconoscere e apprezzare le diverse realtà ambientali provinciali che li circondano, come anche di prendere coscienza del fatto che l'intervento umano può cambiare drasticamente l'aspetto e la sorte di un determinato luogo.

Informazioni

periodo: da gennaio a settembre 2008

numero moduli: 24

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì 8.30/12.30 presso Aquaprogram srl, via Borella 53 - Vicenza, tel/fax 0444 301212
p.bressan@aquaprogram.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag 67). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Destinatari

Durata

Descrizione

Informazioni

“Un mondo, molti mondi”: teatro, ambiente, interculturalità, autosviluppo sostenibile

“L’acqua: diritto umano essenziale e bene comune”

Gestione: [Associazione Ya-Basta, onlus](#)

Referente: [Giorgio Brasola](#)

scuola dell’infanzia, elementare, medie inferiori e superiori (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc., vengono concordati programmi specifici.

Durata: 2 incontri di 2 ore in classe.

I° Percorso didattico: per la scuola dell’infanzia, elementare, medie inferiori.

“UN MONDO, MOLTI MONDI”: teatro, ambiente, interculturalità, autosviluppo sostenibile.

Con l’obiettivo di sensibilizzare i più giovani al dialogo con le altre culture e alla salvaguardia degli ecosistemi e della diversità, alcune leggende Maya vengono narrate attraverso il teatro, veicolando ai bambini messaggi di solidarietà, rispetto dell’ambiente e delle persone che lo vivono. Con il supporto di materiale video e la proiezione di immagini, i giochi di ruolo e di simulazione e l’interpretazione del gioco attraverso la discussione, si propone ai ragazzi una riflessione sulle relazioni tra ambiente, multiculturalità e l’educazione ad un autosviluppo sostenibile.

II° Percorso didattico: per le scuole medie superiori.

“L’ACQUA: diritto umano essenziale e bene comune”:

Per le scuole superiori si propone un percorso sull’acqua attraverso la proiezione ed illustrazione di CD-ROM e di video documenti inediti, l’esperienza acquisita degli operatori dell’associazione e la discussione in classe per affrontare essenzialmente cinque aspetti:

l’acqua come bene comune;

l’acqua come diritto;

l’acqua come “oro blu”?

l’acqua come fonte di conflitti;

l’acqua in un progetto di solidarietà.

Tra gli obiettivi:

- > favorire una migliore comprensione delle realtà dei Paesi in via di sviluppo, in particolare per ciò che riguarda le relazioni tra l’uomo, la produzione ed il suo ambiente;
- > fornire un’immagine del Sud del mondo differente da quella data abitualmente dai media, riduttiva e deformata dal concetto di “sottosviluppo” e promuovere i valori e le finalità dell’educazione ad uno sviluppo sostenibile e dell’incontro con altre culture;
- > promuovere una riflessione sulla concezione di “sviluppo” che si ha nel Nord del mondo e sui limiti dei modelli produttivi da noi incoraggiati;
- > promuovere una sensibilizzazione sulla questione delle risorse naturali non rinnovabili, sul concetto di sostenibilità ed autosostenibilità ambientale;
- > valorizzare i progetti di cooperazione decentrata tra comunità.

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 100

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all’ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l’elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Associazione Ya Basta, sede operativa via Tiziano Aspetti 211, Padova, tel 347 4137271
Sede operativa via Fratelli Bandiera 45, Marghera-Venezia, yabasta@sherwood.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax **041 2597237**), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all’esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Progetto di animazione e di conoscenza Dal Fiume Piave alla Laguna di Venezia

Gestione: Associazione ABC

Referente: Cristina Toniolo e Maurizio Baroni

Destinatari

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

Uscite di mezza giornata, di uno, di due o tre giorni.

Descrizione

Il progetto ha lo scopo di svolgere un percorso che parte dalle sorgenti del Piave, segue il suo sviluppo nell'area alpina, collinare e di pianura fino alla foce, comprendendo il territorio della laguna del Mort. Si vuole in tal modo mettere in evidenza in primo luogo il rapporto tra fiume, attività umana e natura ed i modi in cui l'uomo ha sfidato la natura. Si propone pertanto un itinerario didattico interattivo, che non si soffermi solo sull'aspetto conoscitivo e quindi esclusivamente sui dati, ma preveda la partecipazione attiva dei ragazzi, l'esplorazione dei luoghi e la sperimentazione in prima persona di alcune caratteristiche. Le attività verranno pertanto svolte mediante uscite e lo sviluppo di vari temi tra cui:

- > il riconoscimento delle rocce del bacino del fiume Piave
- > la ricostruzione dell'ambiente fluviale nella fascia montana
- > la ricostruzione dell'ambiente fluviale nell'area di foce e di litorale
- > l'acqua e l'energia idroelettrica: produzione, distribuzione e consumo dell'energia elettrica.
- > l'attività dell'uomo, lo sfruttamento dei fiumi.

Uscite previste

Sappada le sorgenti del Piave: sentiero sul Monte Peralba lungo il torrente Piave.

Longarone - Vajont: visita alla Diga e ai luoghi del disastro.

Sistema idroelettrico del Piave: visita centrale idroelettrica di Soverzene, al museo degli Zattieri a Codissago e al museo della pietra di Castellavazzo

Il Montello e le grave del Piave: aspetti naturalistici e storici.

L'ambiente di risorgiva nell'area collinare: visita alle Fontane Bianche.

San Donà di Piave: Il museo della Bonifica.

Foce del Piave: Cortellazzo - Eraclea, la laguna ed il litorale.

Delta del Po: Alla scoperta del grande fiume oltre la laguna di Venezia, il Brenta e l'Adige.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 80

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: ABC Marghera, via Balbo, 4 Marghera, cell 335 6868100 • fax 041 938114

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Ambienti umidi d'acqua dolce

Gestione: IRIS – Associazione culturale Marcon

Referente: Maura Mosena

Destinatari

Scuola dell'infanzia, scuola primaria (con programmi differenziati concordati con i docenti). Per Associazioni, Centri estivi, Gruppi anziani vengono concordati programmi specifici

Durata

1/2 ore in classe

Descrizione

Letture, giochi, animazioni e percorsi animati, aventi per tema l'acqua e finalizzati ad un primo approccio da parte dei bambini e delle bambine all'ambiente ed alle sue componenti biotiche ed abiotiche.

Caccia al tesoro gioco di ruolo all'aperto rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria di primo grado, si propone di dare ai bambini e alle bambine i primi elementi per un'osservazione mirata degli ambienti naturali e di stimolare i loro interessi nei riguardi della natura.

Laboratori biologico-naturalistici

1 -L'acqua:

L'esperienza è finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua, della sua iterazione con rocce e terreno, delle forme di inquinamento prodotte nell'ambiente dalle attività dell'uomo ed al riconoscimento delle forme di vita principali degli ecosistemi acquatici.

L'attività di laboratorio prevede l'esecuzione diretta di esperienze anche con l'utilizzo di strumenti quali il microscopio e lo stereomicroscopio e la presentazione di materiali multimediali

I contenuti del laboratorio verranno concordati direttamente con i docenti.

Alle classi verranno forniti materiali informativi

2 -Fauna ed ecologia del suolo

L'incontro è strutturato in due parti: una pratica, con la raccolta di animali del suolo, la loro osservazione al microscopio e relativa descrizione, e una teorica con descrizione delle tassonomie, dell'ecologia e della biologia degli animali raccolti,

Alle classi verranno forniti materiali informativi

Lezione – Agricoltura, ambiente e società: dall'agricoltura tradizionale, all'agrochimica, all'agricoltura biologica:

L'incontro presenta i diversi sistemi di gestione degli agroecosistemi (agricoltura tradizionale, agrochimica, agricoltura biologica), e il loro impatto sulla salute dell'ambiente e dell'uomo.

Si faranno degli accenni alla problematiche relative all'uso delle nuove tecnologie in agricoltura con particolare riferimento agli Organismi Geneticamente Modificati.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 40

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: dal lunedì al venerdì 9.00/14.30 Associazione IRIS, via Cairoli 1, Marcon (VE), tel 334 3049559 • fax 041 5951006 maura.mosena@libero.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



A scuola con la Lipu

Cave di Gaggio - Marcon

Gestione: L.I.P.U. – Lega Italiana Protezione Uccelli, Sezione di Venezia
Referente: Roberto D'Alterio

Destinatari

Scuola dell'infanzia e primaria (con programmi differenziati).

Durata

Diversificata in relazione al progetto.

Descrizione

Aiutiamo gli uccelli del nostro giardino con le mangiatoie: in inverno, quando manca il cibo con contenuti energetici sufficienti, collocheremo nel cortile della scuola, le mangiatoie per aiutarli a sopravvivere. Le costruiremo con i bambini, analizzeremo il cibo necessario. I bambini rileveranno la presenza degli uccelli ed osserveranno il loro comportamento. Due incontri in classe di due ore ed un'uscita per la collocazione della mangiatoia.

Aiutiamo gli uccelli del nostro giardino con i nidi artificiali: in autunno collocheremo i nidi artificiali nel giardino della scuola per aiutare gli uccelli a riprodursi. I bambini impareremo a conoscere gli uccelli e la loro vita. Assembleremo delle cassette nido studiandone la funzione e l'uso. In primavera potranno osservare l'attività degli uccelli per l'allevamento dei piccoli. Due incontri in classe di due ore ed un'uscita per la collocazione dei nidi artificiali.

Come riconoscere gli uccelli: l'ambiente circostante e gli uccelli possono essere una grande risorsa per l'insegnamento e lo stimolo dell'apprendimento dell'attività scientifica. Attraverso l'osservazione degli uccelli, i bambini potranno sviluppare la loro sensibilità ai principi dell'ecologia e alla conservazione dell'ambiente. Due incontri in classe di due ore ed un'uscita presso l'Oasi LIPU Cave di Gaggio di mezza giornata.

Un mondo di rondini: La rondine è sicuramente tra gli animali più noti e più amati dall'uomo. L'approfondimento della biologia e del comportamento della rondine ha lo scopo di fornire dati ed informazioni sulla sua vita poiché essa è alla base dello sviluppo di tematiche ambientali complesse come l'agricoltura biologica, l'alimentazione, la qualità della vita, la biodiversità e lo sviluppo sostenibile.

Due incontri in classe di due ore ed un'uscita presso l'Oasi LIPU Cave di Gaggio di mezza giornata.

La siepe come laboratorio didattico: la siepe costituisce un mondo naturale particolarmente ricco. Il suo studio consente la comprensione di un ecosistema, con le sue regole e le sue dinamiche, la catena alimentare e la biodiversità. Due incontri in classe di due ore e due uscite, di mezza giornata, presso le cave di Martellago.

Altri progetti: centrati sulla scoperta e conoscenza ambienti (lo stagno, la campagna, il fiume, l'acqua dolce, l'acqua salata, la montagna, ecc.) potranno essere preparati e concordati con gli insegnanti su richiesta.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 30

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: LIPU sezione di Venezia tel 333 6939660 fax 041 5030465 • crespino@alice.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Destinatari

Durata

Descrizione

Informazioni

I laghi di Cinto nel Parco dei fiumi Reghena e Lemene Cinto Caomaggiore

Gestione: [Agriturismo Ca' del lago](#)

Referente: [Stefano Secco](#)

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Intera giornata dalle 10.00 alle 17.00.

Gli operatori accoglieranno le scolaresche presso l'ingresso dell'oasi. Dopo una breve introduzione sulle caratteristiche dell'azienda e gli ambienti che si visiteranno, inizierà l'escursione didattica. Quest'ultima potrà essere concordata precedentemente e, a seconda delle esigenze, potranno essere privilegiati i numerosi aspetti floro-faunistici tipici degli ambienti acquatici.

Attraverso un itinerario attorno al lago e le aree boscate adiacenti si potranno:

- > riconoscere le diverse specie floristiche più tipiche
- > osservare e classificare le molte specie di uccelli (Ardeidi, Anatidi, Passeriformi)
- > approfondire alcuni aspetti morfologici dell'intera area
- > affrontare tematiche inerenti la conservazione ambientale e le attività agricole compatibili.

Il pranzo potrà essere consumato al sacco all'aperto oppure in una sala attrezzata. Presso l'area di ristoro vi sono alcuni recinti con animali domestici ed ampi spazi per il gioco.

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 30

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: presso l'Azienda Agritouristica Ca' del lago laghi di Cinto Caomaggiore, tel 0421 209796 • cell 3480947187 • fax 0421 224497 info@oasicadellago.com • www.oasicadellago.com

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Porto Marghera: la laguna, le industrie, l'ambiente

Gestione: [Cooperativa Tusitala onlus](#)

Referente: [Maurizio Baroni](#)

Destinatari

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° (con programmi differenziati). Per Associazioni locali, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza età, ecc, vengono concordati programmi specifici.

Durata

4- 8 ore con visita guidata.

Descrizione

Il progetto si propone di far conoscere più da vicino il polo industriale di Porto Marghera e le sue relazioni con l'ambiente in cui è inserito. Le politiche ambientali territoriali hanno permesso, in questi anni, di conoscere gli effetti delle distruzioni sull'ecosistema lagunare e, pertanto, di andare oltre l'immaginario collettivo su Porto Marghera fatto di ciminiere e gru.

Il mondo che sta al di là del quartiere urbano di Marghera è per lo più conosciuto solo da chi vi opera da punto di vista lavorativo, per il resto della cittadinanza questo costituisce una realtà a parte. Con il Centro di Esperienza ci si propone quindi di esplorare e scoprire il mondo delle fabbriche di Marghera per osservare e interpretare la difficile convivenza tra l'ambiente naturale e urbano e quello industriale; tra inquinamento e salute; tra salvaguardia e sicurezza; tra investimenti e ricerca.

Tutti elementi da coordinare secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

Conoscere è fondamentale: per questo saranno organizzati una serie di percorsi all'interno di Porto Marghera sui seguenti temi:

- > produzione e distribuzione di energia elettrica
- > il porto e la cantieristica
- > l'industria chimica e metalmeccanica
- > l'impatto del polo industriale sull'ambiente lagunare
- > inquinamento e bonifiche
- > archeologia industriale, riconversione e trasformazione
- > gestione dei rifiuti urbani e industriali.

E' previsto un modulo con la possibilità di visitare l'area industriale e l'ambiente circostante dall'acqua in collaborazione con la Veneziana Motoscafi.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 60

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Coop. Tusitala onlus, via Trieste 82, Marghera, cell 349 3485008 • fax 041 938114 • info@tusitala.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Ribaltiamo il Mondo e Questione di Stile

Le contraddizioni delle società consumistiche

Gestione: [MAGVenezia](#)

Referente: [Lucia Antonello](#)

Destinatari

I percorsi per classi di bambini e di ragazzi (**Ribaltiamo il mondo**) presentati sono cinque e possono essere proposti ad un'utenza scolastica che va dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo e Secondo Grado (età 6-18 anni circa).

I° Percorso didattico: "Stile Libero – quanto pesa il nostro stile di vita sul pianeta"

II° Percorso didattico: "Finanza ed etica: un matrimonio possibile? – Come l'economia entra nella nostra vita quotidiana"

III° Percorso didattico: "Bel Paese buon turismo! L'impatto socioculturale, ambientale ed economico del turismo nel mondo. E' possibile un turismo etico e consapevole?"

IV° Percorso didattico: "Tessere il futuro. Seguendo il filo di cotone dalla pianta alla maglietta" (condotto dagli operatori della cooperativa "El Fontego. Per un commercio equo e solidale")

V° Percorso didattico: "Banane e cacao non crescono in Europa! - Viaggio tra i prodotti del Sud del mondo che ogni giorno sono sulle nostre tavole" (condotto dagli operatori della cooperativa "El Fontego. Per un commercio equo e solidale")

Durata

2 moduli di 2 ore

Descrizione

> I percorsi formativi per gruppi di adulti (**Questione di Stile**) sono quattro e possono essere proposti ad associazioni, gruppi parrocchiali, volontari:

1)"Quanto pesa la mia spesa? – Laboratorio sul consumo consapevole e critico"; 2)"Ripuliamoci! - Laboratorio sui detersivi e i cosmetici"; 3)"Piccole azioni per il risparmio...energetico"; 4) "Ogni frutto alla sua stagione - Frutta e Verdura di stagione: impariamo a cucinarle"

Durata

1 modulo da 2 ore

Descrizione

In questi anni MagVenezia ha proposto una serie di attività volte all'informazione e alla formazione dei cittadini su nuovi stili di vita, più consapevoli e responsabili, attraverso scelte concrete per vivere in modo rispettoso dell'uomo e dell'ambiente. Il progetto Formica, pensato ed elaborato con i Bilanci di Giustizia, lo sportello Stilinfo, il progetto "Cambieresti?", il Progetto "La Provincia di Venezia cambia a tavola" sono attività che MagVenezia ha condotto e continua a sostenere in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia ed il Comune di Venezia.

Dall'altro lato la Cooperativa El Fontego da più di dieci anni promuove a Mestre il commercio equo e solidale attraverso la gestione di una Bottega del Mondo e la promozione di attività culturali ed educative rivolte alla cittadinanza o a gruppi specifici quali le scuole e i gruppi informali di giovani sui temi degli squilibri nord-sud del mondo, sui diritti umani e sui temi della giustizia sociale e economica.

OBIETTIVI

- > Promuovere una maggiore consapevolezza sul ruolo fondamentale che ha il consumatore nel nostro modello di sviluppo;
- > Sensibilizzare ad una riduzione dei propri consumi, attraverso l'introduzione del concetto di impronta ecologica.
- > Prendere coscienza delle disparità delle condizioni di vita tra Nord e Sud del mondo e presentare il Commercio equo e solidale;
- > Conoscere l'origine e gli sviluppi della finanza etica ed i soggetti presenti a livello nazionale e locale

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 40 Ribaltiamo il mondo • 25 Questione di stile

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: MagVenezia Via Trieste 82/C, 30175 Marghera, tel 041 929648 • 3206163088 • fax 041 5388190
formazione@magvenezia.it

Informazioni

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



La laguna di Caorle e Bibione con gli occhi dei pescatori

Gestione: Associazione per la laguna di Caorle e Bibione
Referente: Giorgio Soncin

Destinatari

Alunni della scuola materna, primo e secondo ciclo delle elementari, medie inferiori. Per Associazioni, Centri Estivi, Gruppi Anziani, Università della Terza Età etc., potranno essere concordati programmi specifici.

Durata

Una lezione teorica, della durata di due ore e un'uscita guidata, della durata di quattro ore

Descrizione

La laguna compresa tra le città di Caorle e Bibione è un sistema ambientale peculiare ed estremamente affascinante, che non può più dirsi terra ma che non è ancora mare. Questo luogo, nonostante i numerosi interventi dovuti all'uomo che hanno modificato il suo aspetto, offre ancora una ricca riserva di naturalità.

La preziosità di questi luoghi non è data solo dai pregi ambientali ma anche da ciò che rappresentano per le comunità locali che si affacciano sulle acque lagunari: l'origine e il fulcro di un'identità culturale che ha saputo adattare le attività umane agli equilibri naturali, un rapporto armonico che ha permesso all'uomo di sfruttare la ricchezza delle risorse naturali preservandone la rinnovabilità.

La figura del pescatore dedito alla pesca tradizionale appare oggi come l'ultima erede di questa antica tradizione di valori e pratiche culturali, che si sono persi progressivamente e sono stati accantonati fino quasi a scomparire.

L'obiettivo di questo progetto è recuperare il senso di quei valori e ricostruire i percorsi di quelle pratiche culturali per poterle lasciare in eredità alle nuove generazioni, sensibilizzandole alle problematiche della conservazione e alle esigenze di tutela.

Il percorso didattico proposto si articola in due fasi:

- > Una prima fase da tenersi in classe, in cui agli studenti verranno fornite, anche attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi, nozioni introduttive riguardanti la genesi, lo sviluppo storico e le caratteristiche ambientali del sistema lagunare di Caorle e Bibione.
- > Una seconda fase che prevede un'uscita in cui gli studenti esploreranno gli ambienti descritti; avranno l'opportunità di incontrare un pescatore che illustrerà il suo lavoro come testimonianza diretta. I temi principali che verranno trattati saranno ciò che condiziona la pesca tradizionale in laguna (le stagioni, le maree, i fattori climatici, l'assetto del territorio), la vita del pescatore (il lessico e le competenze), le tecniche e gli attrezzi della pesca tradizionali, la fauna ittica lagunare, gli insediamenti antropici tradizionali ("i casoni": funzioni, struttura, materiali e tecniche di costruzione). Inoltre durante l'uscita, ci sarà anche la possibilità di fare un giro in bragozzo (un caratteristica imbarcazione lagunare), scoprendo ancor più la laguna attraverso i piccoli canali lagunari (ghebi).

Informazioni

periodo: da febbraio 2008 a settembre 2009

numero moduli: 24

Uscita in laguna: per 6 classi è compresa un'escursione in bragozzo. Oltre questo numero per chi volesse fare l'escursione in barca il prezzo a studente è di 5 euro.

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Referente: Giorgio Soncin
cell. 338-3891994 • giorgioson@yahoo.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Buon campo non mente

Laguna dimenticata

Gestione: [Associazione VAS \(Verdi Ambiente Società\) circolo di Venezia](#)
Referente: [Francesca Vincenzi, Roberto Romandini, Dario Vianello](#)

Destinatari

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. Per associazioni locali, centri estivi, gruppi anziani, università della terza età, etc...

Durata

Le attività prevedono due incontri, ciascuno della durata di 2 ore circa. Il primo si svolge in classe, il secondo all'aperto per vedere dal vivo quanto appreso nella lezione teorica.

Descrizione

Buon campo non mente: i temi affrontati in questo percorso sono la conoscenza della natura, dei suoi cicli e dell'ecosistema in rapporto con l'uomo. L'attività si propone di migliorare la conoscenza degli alimenti, soprattutto frutta e verdura, del loro ciclo di maturazione, e delle loro proprietà nutritive, nonché delle varie forme di intervento della chimica e del transgenico nei processi di produzione agricola e dei possibili rischi connessi al suo utilizzo.

Un orto ubicato vicino al borgo di Malamocco presso il Lido di Venezia permetterà un'esperienza dal vivo quasi impensabile, un vero e proprio laboratorio naturale per tutti i partecipanti.

Non mancheranno cenni al consumo equo-solidale e sui meccanismi che regolano il commercio internazionale.

Laguna dimenticata: i temi affrontati in questo percorso sono la conoscenza della laguna, dalla sua formazione ad oggi, dell'ecosistema laguna, degli effetti dell'antropizzazione, dalla deviazione dei fiumi all'industrializzazione, all'utilizzo secolare delle isole lagunari fino al loro abbandono e ai recenti tentativi di recupero.

L'isola di San Giacomo in Paludo, ubicata in Laguna Nord fra Murano e Burano, di grande valore storico, permetterà una esperienza dal vivo quasi impensabile, un vero e proprio "laboratorio naturale", per tutti i partecipanti che potranno vedere come può avvenire il recupero ambientale di un'isola abbandonata ormai da molti anni, con la messa a dimora di nuove piante in sostituzione di quelle infestanti largamente diffuse sull'isola (rovi e ailanto).

Informazioni

periodo: intero anno scolastico (le uscite consigliate nel periodo autunnale, primavera, estivo).

numero moduli: 31 (un modulo: 2 ore teoriche in classe, 2 ore pratiche in orto)

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Associazione VAS (Verdi Ambiente Società), Cannaregio 472, 30121 Venezia, cell 3473089372 • fax 0415267874
vasvenezia@libero.it • www.vasvenezia.com

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Alla scoperta delle dune degli Alberoni

Gestione: [WWF e Cooperativa Linfa](#)

Referente: [Ilenia Marangon](#)

Destinatari

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (con programmi differenziati). Per associazioni locali, centri estivi, gruppi di anziani, università della Terza età, etc ... vengono concordati programmi specifici.

Durata

circa 5 ore così articolate: una visita guidata all'interno dell'Oasi e una lezione teorica pratica in classe.

Descrizione

Gli obiettivi della proposta didattica possono essere riassunti nel migliorare le attività di conservazione e di tutela dell'ambiente e delle specie animali e vegetali presenti e nel favorire la fruizione e la conoscenza dell'Oasi degli Alberoni attraverso un percorso educativo all'interno dell'Oasi stessa. Il pacchetto propone l'approfondimento della conoscenza degli aspetti ambientali del territorio e dei suoi legami storici con la città di Venezia, mettendo in evidenza le trasformazioni naturali ed artificiali dell'area litoranea nel corso dei secoli, la relazione tra gli ambienti laguna-mare, flora e fauna tipici dell'area.

In classe, attraverso metodologie didattiche diverse in base all'età degli studenti, vengono introdotti i temi della trasformazione del litorale nel corso della storia, fauna e flora tipici di questa zona e la rilevanza naturalistica di ambienti come questo.

Durante la visita guidata all'interno dell'oasi vengono ripresi gli argomenti sviluppati in classe andando alla ricerca delle tracce di animali, ascoltando i canti degli uccelli riconoscendo le piante e ambienti con l'aiuto di materiale didattico fornito e dei cartelloni divulgativi installati all'interno dell'oasi.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico (le uscite consigliate nel periodo autunnale, primaverile, estivo).

numero moduli: 10

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Ilenia Marangon referente per il WWF cell 392 6482293 • fax 041 971285 • linfacoop@yahoo.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Acque dolci e terre di zucchero: la bonifica e le sue trasformazioni

Gestione: [Associazione Ambientale Le rane](#)

Referente: [Irene Franzin](#)

Destinatari

Scuola dell'Infanzia, Primo e Secondo ciclo scuola Primaria (con contenuti e attività differenziate). Per Associazioni, Centri Estivi, Gruppi Anziani, etc. verranno concordati programmi specifici.

Durata

una, due o tre mezza giornate strutturate in lezioni/laboratori in classe ed escursioni.

Descrizione

Il Centro di Esperienza Ambientale Le rane propone il progetto Acque dolci e terre di zucchero: la bonifica e le sue trasformazioni, suddiviso in quattro proposte didattiche, con l'obiettivo di far conoscere, attraverso esperienze concrete dei soggetti partecipanti, le trasformazioni del nostro territorio.

1. Alla scoperta del BOSCO: esploriamo il verde

E' prevista una lezione in classe ed una visita guidata al Bosco Olmè di Cessalto, importante bosco di pianura in quanto ultimo relitto dell'enorme foresta risalente all'era post glaciale, nonché ambiente terrestre situato ai margini dell'antica laguna e palude. Verranno sottolineati gli aspetti ecologici del bosco per evidenziare la necessità di una equilibrata integrazione con l'ambiente antropico.

2. Il BOSCO ricostruito: l'uomo fa la pace con la natura

E' prevista una lezione in classe ed una visita guidata ai Boschi di Bandiziol e Prasadon, ricostruiti sulla superficie dell'ultimo lacerto della grande foresta denominata Selva Lupanica. Essi costituiscono il più grande intervento unitario di ricostruzione di aree boschive di pianura del Veneto (110 ettari).

3. IDROVORA: la macchina che beve l'acqua

Sono previste due lezioni in classe ed una visita guidata all'impianto idrovoro di Cittanova di San Donà di Piave al fine di far conoscere le grandi opere di bonifica e le trasformazioni che esse hanno prodotto sul territorio e ruolo attuale dei Consorzi di Bonifica. Durante gli interventi in classe è prevista l'osservazione di un plastico illustrante il territorio pre e post bonifica e un esperimento con una piccola pompa per far capire meglio il funzionamento di una idrovora.

4. Dalla palude...all'AGRICOLTURA attraverso la bonifica

E' prevista una lezione in classe ed una visita guidata ad una Azienda Agricola di Ceggia per far conoscere ai partecipanti il risultato dei lavori di bonifica e sottolineare la differenza fra l'agricoltura convenzionale e quella biologica. Durante la lezione sono previste diverse attività sensoriali e la piantumazione di semi.

5. Dalla barbabietola...allo ZUCCHERO

E' prevista una lezione in classe ed una visita guidata allo zuccherificio di Ceggia per far conoscere il passaggio fondamentale dell'industrializzazione dell'agricoltura delle terre bonificate. Particolare attenzione viene anche dedicata alla spiegazione della lavorazione della barbabietola e all'importanza dell'elemento acqua nel ciclo di produzione dello zucchero.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 40

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Associazione Ambientale Le rane, cell 328 4247347 • tel e fax 0421 323035 • www.cealerane.it • le_rane@libero.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Le cave di Noale

Gestione: [WWF e Cooperativa Linfa](#)

Referente: [Martina Bano e Rosa Zanotti](#)

Destinatari

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado (con programmi differenziati). Per associazioni locali, centri estivi, gruppi di anziani, università della Terza età, etc ... vengono concordati programmi specifici.

Durata

Circa 5 ore così articolate: una visita guidata all'interno dell'Oasi e una lezione teorica pratica in classe.

Descrizione

Partendo dalla realtà delle Oasi naturali più importanti del nostro Territorio, il progetto prevede lo studio in particolare della zona umida dell'Oasi di Noale per giungere a comprendere la complessità dei sistemi naturali e delle loro connessioni. Attraverso la cartografia e la storia della campagna e della città circostanti, i ragazzi ricostruiranno il paesaggio del passato per poi arrivare a comprendere le modificazioni che hanno portato all'attuale conformazione del territorio ed alla costituzione di un'Oasi Naturale, vero e proprio impianto di ingegneria naturalistica.

L'obiettivo finale è quello di scoprire le aree naturali vicine alla nostra realtà, in un contesto di città diffusa e ricercare i possibili corridoi che le uniscono formando una rete ecologica indispensabile per la sostenibilità del territorio.

Il percorso didattico si articola in un'uscita lungo il corso d'acqua che attraversa l'Oasi per conoscerne la sua particolarità, i suoi abitanti e le sue interazioni con l'ambiente circostante, sia naturale che antropizzato e in una lezione in classe durante la quale verranno organizzati in modo sistematico i dati raccolti dagli studenti durante la visita, con particolare attenzione a tutta l'opera di fitodepurazione presente nell'Oasi.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico (le uscite consigliate nel periodo autunnale, primaverile, estivo).

numero moduli: 10

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Ilenia Marangon referente per il WWF cell 392 6482293 • fax 041 971285 • linfacoop@yahoo.it • Rosa Zanotti, cell 340 2633003

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Altino: fiumi, laguna e campagna presso il centro "Le Vie" Altino

Gestione: Cooperativa Sociale "Qualità"

Referente: Sara Heinz

Destinatari

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado ed Istituti Superiori. Per enti pubblici o privati, università della terza età, associazioni locali, possono essere concordati programmi specifici.

Durata

I percorsi educativi sono strutturati in visite guidate della durata di circa 3 ore, nella zona che si estende vicino ad Altino.

Descrizione

La Cooperativa Sociale Qualità gestisce ad Altino il Progetto "LE VIE" che propone attività di tipo culturale, naturalistico e ricreativo con l'obiettivo di promuovere la sostenibilità dello stile di vita col territorio circostante.

Potrete apprezzare l'attività didattica in un ambiente risparmiato dalle follie edilizie che hanno interessato altre zone rurali limitrofe; entrare in diretto contatto con l'ambiente è importante per capire lo sviluppo della flora e della fauna, conoscerlo e rispettarlo. Se pensiamo inoltre che la laguna fa da cornice a questo bellissimo angolo di campagna ancora integro, il numero di contesti ambientali da visitare in questa zona sono davvero molti e con interessanti caratteristiche tutte da scoprire.

Tutti i percorsi offerti vengono differenziati in base all'età dei ragazzi a cui viene data l'opportunità dell'esperienza diretta.

1. "La laguna in bicicletta" Competenti guide naturalistiche vi accompagneranno lungo l'argine dei fiumi Sile e Zero facendovi conoscere flora e fauna del luogo e spiegandovi il funzionamento dei sistemi idrici e di bonifica. L'esperienza offre l'opportunità di conoscere l'ambiente lagunare, lungo un anello ciclabile, dedicando particolare attenzione all'ambiente, al suo sviluppo e all'impatto su di esso dell'uomo. Il percorso verrà effettuato con l'uso delle biciclette messe a disposizione dalla Cooperativa, lungo un percorso, che va da Quarto d'Altino ad Altino, di circa un ventina di chilometri (in dotazione verranno forniti caschetti e fasce fluorescenti).

2. "Visita all'Oasi di Trepalade" L'Oasi di Trepalade si trova a circa 5 km da Altino ed è raggiungibile con le biciclette. Si potrà visitare una piccola riserva naturale, facente parte della zona protetta del Parco Naturale Regionale del fiume Sile. L'Oasi offre un ambiente complesso ed interessante al riparo di canneti, piante autoctone, siepi, dove vivono uccelli, rettili e anfibi che sono in via di estinzione.

3. "La cucina e la sua stagionalità" Laboratorio-gioco dove poter conoscere gli alimenti locali, i prodotti di stagione e gli alimenti equo-solidali utilizzandoli nel rispetto dell'ambiente e nel consumo consapevole. Il laboratorio prevede una parte di didattica e una parte di esperienza attraverso la possibilità di "mettere le mani in pasta"; è adatto ai bambini più piccoli ma anche ai ragazzi più grandi per una presa di coscienza da cittadini.

4. "Osservare la laguna" Il laboratorio permette ai ragazzi di affiancare al gioco l'osservazione. A scelta si potrà imparare a fare la carta riciclata, effettuare un vero orienteering oppure imparare a riconoscere le piante aromatiche. Di seguito, passeggiando lungo l'argine del fiume Zero, si cercherà di osservare la natura e con l'uso delle schede raccogliere e analizzarne i dati.

Informazioni

periodo: anno scolastico

numero moduli: 20

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Cooperativa Sociale "Qualità"

Tel 0415381479 - 3294645230 • Fax 0415388190 • levie@cooperativaqualita.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



L'uomo e l'ambiente in Riviera del Brenta

Gestione: [Centro Studi Riviera del Brenta](#)

Referente: [Nicola Baldan](#)

Destinatari

Scuola primaria, secondaria di 1° grado e superiore (con programmi differenziati). Per associazioni locali, Gruppi anziani, Università della terza età, ecc. vengono concordati programmi specifici.

Durata

Sono previste lezioni in classe, laboratori ed uscite, durata indicativa 6 ore per modulo

Descrizione

Il territorio della Riviera del Brenta inizia dove l'antico ramo del Meduacus Maior si staccava dal Minor e termina dove le acque dolci del Naviglio incontrano le acque salmastre della Laguna. Protagonisti di questo paesaggio le vie d'acqua, le campagne, le ville con le loro appendici verdi e l'uomo.

1. Giardini e parchi storici delle ville. Itinerario di mezza giornata alla scoperta dei più importanti giardini e parchi storici nel territorio della Riviera del Brenta, un'interessante appendice storico - naturalistica delle ville patrizie.

2. La natura sotto casa. Alla scoperta degli aspetti naturalistici della città osservando le comunità animali e vegetali che condividono con l'uomo gli spazi urbani e che sfruttano le risorse che le attività umane mettono loro a disposizione.

3. Cittadini in erba. La realtà ambientale che ci circonda è afflitta da sempre maggiori problemi, traffico, inquinamento, rifiuti, alterazioni ambientali dovute ai cambiamenti climatici. Il percorso si propone di sviluppare conoscenze e consapevolezza dei ragazzi verso una o più di queste tematiche, in un percorso di crescita che li porti ad individuare cause e conseguenze e il ruolo attivo che essi stessi possono esercitare come cittadini.

4. Le reti ecologiche nel territorio del Brenta. Alla scoperta di fossi, scoline, siepi, ambiti fluviali, aree umide, lembi di naturalità che permangono in un territorio fortemente antropizzato, dove piante e animali si ritagliano un habitat ai limiti della sopravvivenza.

5. La lettura del nostro paesaggio: il fiume Brenta. Attraverso l'osservazione del territorio, un percorso per interpretare ciò che ci circonda, comprendere le caratteristiche del paesaggio in cui siamo immersi, le forze e le dinamiche che ne hanno plasmato l'essenza.

6. Le trasformazioni idrauliche della riviera del Brenta. La grande sfida idraulica veneziana per salvaguardare la città e la sua laguna dei pericolosi fenomeni di interramento: le deviazioni delle foci dei fiumi, l'escavo di nuovi canali e le conche di navigazione.

7. Riviera del Brenta: la nascita delle prime aziende agricole e i primi fenomeni di urbanizzazione del territorio.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico (le uscite consigliate nel periodo autunnale, primavera, estivo).

numero moduli: 30

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: centrostudirivierabrenta@virigilio.it
www.centrostudirivieradelbrenta.it • tel 333 2678850 • fax 041 4265332

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Destinatari

Durata

Descrizione

Informazioni

Piccoli gesti ecologici e L'ambiente misterioso di Forte Carpenedo

Gestione: [Cooperativa Sociale La Città del Sole](#)

Referente: [Davide Giraldo](#)

Referente progetto: [Arianna De Monte](#)

Scuole medie

Piccoli gesti ecologici: 2 incontri di 3 ore ciascuno.
L'ambiente misterioso di Forte Carpenedo: una uscita di 4 ore.

Piccoli gesti ecologici approfondisce i seguenti 5 temi:

- > **Acqua.** Lo scopo di questo pacchetto è quello di far capire come non sprecarla e come restituirla il più pulita possibile al suo ciclo naturale, attraverso un'informazione aggiornata sul tema degli usi e dei consumi idrici, sugli stili di vita al fine di ridurre lo spreco delle risorse idriche, e attraverso osservazioni dirette sulla qualità dell'acqua e sul suo riutilizzo.
- > **Fonti energetiche rinnovabili.** Si spiegherà come risparmiare l'energia che normalmente si perde durante la fase di distribuzione, e come utilizzare l'energia, ad esempio quella solare, per scaldare, cucinare e produrre energia elettrica.
- > **Compostaggio e smaltimento rifiuti.** Si vuole insegnare che in quest'epoca di materiali plastici, utilizzati in buona parte per imballaggi alimentari, dobbiamo cercare di farne il più possibile a meno per ridurre i rifiuti. Si vuole inoltre spiegare che alcuni rifiuti possono essere recuperati, riusati e riciclati ed insegnare che gli scarti di cucina, fondi di caffè, avanzi della tavola possono divenire del buon concime da utilizzare come fertilizzante.
- > **Impronta ecologica.** Attraverso il riconoscimento degli elementi che costituiscono un ecosistema e attività pratiche e teoriche sull'impronta ecologica, si cercherà di fornire lo strumento per calcolare l'impronta relativa a determinati consumi, e per calcolare l'impatto dei consumi energetici.
- > **Commercio sostenibile.** Si vuole dare una guida che permetta di fare delle scelte all'insegna della qualità del prodotto e dell'impatto ambientale che questo può avere (prodotti locali, alimenti da agricoltura biologica, prodotti del commercio equo e solidale, ...).

L'ambiente misterioso di Forte Carpenedo: è un percorso che porta gli studenti a conoscere le valenze storico architettoniche e naturalistico ambientali presenti nell'area di Forte Carpenedo:

Le singole classi potranno scegliere di aderire ad un solo percorso, ma anche a tutti, creando, quindi, una continuità didattica durante l'anno scolastico.

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 30

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: presso C.E.A. Forte Carpenedo, via Vallon 101 – Mestre, il venerdì 14.30/17.30, il sabato 9.00/12.00 • tel/fax 041 5352041 fortecarpenedo@interfree.it • cell 349 4939231

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



“Il Bosco in Pianura: L'antico bosco Brombeo di Chirignago”

Gestione: [Associazione ABC](#)

Referente: [Benedetta Bortoluzzi](#)

Destinatari

Scuola elementare.

Durata

Intervento in classe di 1 ora più uscita di mezza giornata e uscita di 1 giornata

Descrizione

L'attività si articola in due fasi svolte parte in classe e parte in campo; L'attività proposta prevede di realizzare due interventi per ciascuna classe: uno di tipo introduttivo che si concluderà con l'utilizzo delle serre ed uno decisamente più pratico da realizzarsi direttamente in campo, magari riunendo più classi per l'occasione, per mettere a dimora le piantine cresciute in serra nonché la visita a ciò che rimane dell'antico Bosco Brombeo di Chirignago.

Il secondo intervento prevederà anche la visita al Centro Nazionale per la Biodiversità Forestale del Corpo Forestale dello Stato sito a Peri (VR).

Tramite l'utilizzo di serre in miniatura si faranno germinare delle piccole piantine che, una volta cresciute, potranno essere messe a dimora in un'area loro dedicata. I bambini potranno portare a casa le piante o decidere di piantarle direttamente su terreni pubblici o privati messi a disposizione dai proprietari, preventivamente contattati

I tempi per l'esecuzione degli interventi prevedono la realizzazione del primo intervento formativo nel periodo compreso tra novembre e febbraio e la piantumazione delle piantine e la visita al Centro di Peri da marzo a maggio.

Le suddette attività possono essere realizzate singolarmente o integralmente in relazione alle esigenze e disponibilità della scuola e sono state pensate appositamente per poter essere realizzate da alunni delle scuole elementari.

Informazioni

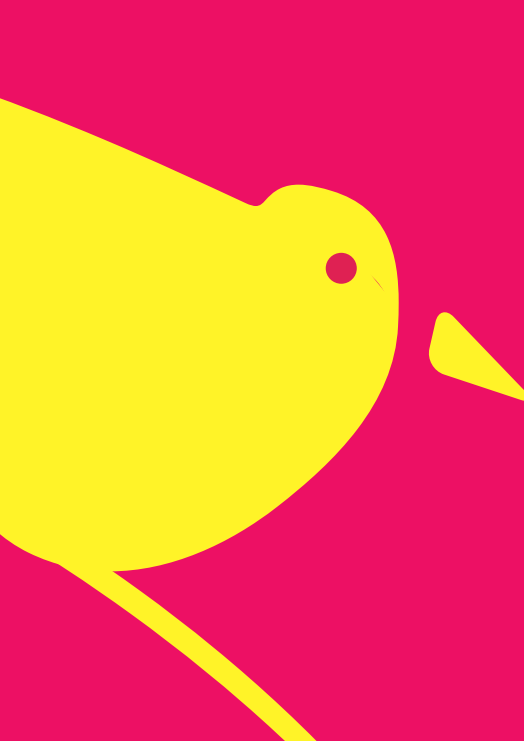
periodo: primo intervento formativo tra novembre e febbraio; secondo intervento per la piantumazione delle piantine, la visita al Centro di Peri, la visita al sito del bosco Brombeo da marzo a maggio.

numero moduli: 40

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: ABC Marghera Via Balbo, 4 Marghera • fax 041938114 • tel. 338 7613235

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Centri di Esperienza
presenti in
provincia di Venezia

**Mobilità
sostenibile**





Vivilabici...ragazzo

Gestione: Associazione "Vivilabici" – San Donà di Piave

Referente: Livio Ciancimino

Destinatari

Alunni della scuola primaria (classe quinta)
Alunni della scuola secondaria di 1° grado (classe prima)

Durata

2 incontri in classe di 2 ore ciascuno

Descrizione

I contenuti degli incontri hanno lo scopo di avvicinare i ragazzi all'uso consapevole della bicicletta vista come mezzo di sviluppo dell'autonomia nella fase di passaggio tra la scuola elementare e la scuola media e come "elemento" di uno stile di vita attento alla salute, al rispetto per l'ambiente, all'idea di mobilità alternativa e sostenibile. Gli incontri/lezioni intendono dare informazioni e conoscenze sul mezzo bicicletta, far riflettere sul suo uso corretto e indurre ad assumere comportamenti personali consapevoli.

Sarà possibile approfondire le tematiche trattate attraverso materiali di lavoro mirati.

Obiettivi:

- > Conoscere la bicicletta nelle sue diverse componenti.
- > Conoscere la funzionalità e la manutenzione delle componenti.
- > Acquisire comportamenti corretti nell'uso della bicicletta.
- > Conoscere i benefici alla salute conseguenti all'uso della bicicletta.
- > Riflettere e "realizzare" i vantaggi ambientali derivanti dalla pratica di questo mezzo.
- > Capire la necessità dello sviluppo di una mobilità alternativa e sostenibile.

Informazioni

periodo: da gennaio 2008 a maggio 2009

numero moduli: 20

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Associazione Culturale Vivilabici
Via Giorgione, 4/A/21 - 30027 San Donà di Piave, Venezia, fax 0421- 1880141
cell referente Livio Ciancimino 3471894257 • associazione@vivilabici.it
www.vivilabici.it

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).
Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Le Nostre Vie

(percorsi ciclo-turistici nel Veneto Orientale)

Gestione: I.P.S.I.A. "Mons. Vittorio D'Alessi" Portogruaro

Referente: Natale Cigagna

Destinatari

Alluni della scuola primaria e secondaria

Durata

Escursioni tra le 4 e le 6 ore.

Descrizione

In seguito alla pubblicazione degli itinerari ciclo-turistici **"LE NOSTRE VIE percorsi ciclo-turistici nel Veneto Orientale"**, accompagnamo in bicicletta gli studenti a visitare i luoghi individuati e descritti nelle rispettive guide.

I percorsi pubblicati sono sette:

- > **"Le Vie dei Tabernacoli"** itinerario n. 1 (percorso ciclo-turistico tra antiche chiesette campestri);
- > **"Le Vie dei Tabernacoli"** itinerario n. 2 (percorso ciclo-turistico tra antiche chiesette campestri);
- > **"Le Vie dei Tabernacoli"** itinerario n. 3 (percorso ciclo-turistico tra antiche chiesette campestri);
- > **"Le Vie del Pane"** (percorso ciclo-turistico tra gli antichi mulini ad acqua);
- > **"Le Vie dell'Antica Quercia"** (percorso ciclo-turistico per la bassa portogruarese);
- > **"Le Vie del Pettiroso"** (percorso ciclo-turistico tra boschi e prati);
- > **"Le Vie del Silenzio"** (percorso ciclo-turistico tra i suoni della natura).

Ad ogni studente sarà consegnata la guida relativa al percorso effettuato. Ogni guida contiene la descrizione del percorso, alcune informazioni riguardanti i siti inseriti nell'itinerario e la mappa del percorso.

Il punto di partenza e di arrivo è Portogruaro.

Mettiamo a disposizione 30 biciclette, i rispettivi caschi, le casacche fluorescenti traforate ed un docente come guida; una proposta valida per un viaggio d'istruzione diverso.

Obiettivi:

sviluppare lo spirito di osservazione;
cogliere le risorse ambientali e culturali del territorio;
maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente;
promuovere comportamenti ecologici.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico (periodo consigliato: autunno e primavera) **numero moduli:** 20

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: IPSIA "Mons. Vittorio D'Alessi",
via Marco Belli, 25 • tel. 0421/71514 - fax 0421/74900. • didattica1@ipsiadalessi.com

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax **041 2597237**), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69). Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Destinatari

Durata

Descrizione

Progetto di mobilità sostenibile "In bici per l'ambiente"

Gestione: Associazione Amici della Bicicletta di Mestre

Referente: Germana Prencipe

Scuole materne, primarie e secondarie di primo e secondo grado, centri estivi e/o associazioni varie.

varia a seconda del percorso scelto

A) 2 ore teoriche che precedono ogni cicloescursione. I contenuti teorici avranno come tema la mobilità sostenibile e saranno in preparazione alle cicloescursioni. Essi trattano la conoscenza della bicicletta, la segnaletica manuale, le regole di sicurezza sulla strada, le indicazioni utili per una cicloescursione, le buone pratiche di sicurezza...

B) 26 cicloescursioni: 16 di mezza giornata e 10 di una giornata con 5 itinerari specifici a scelta tra i seguenti:

1. IL PARCO LAGHETTI DI MAERNE (circa 18 km A.R.) Partenza dalla scuola per le piste ciclabili di Mestre, pedalata seguendo il fiume Marzenego. Osservazione della natura: flora e fauna locale. Esploriamo l'ambiente del nostro territorio. Da realizzare in mezza giornata.

2. VISITA A MIRA totale Km 30 o con variante fino A STRÀ (totale A.R. km. 50). Partenza indicativa da Piazza Chirignago, si prosegue per Piazza S.Giorgio, Via Ghetto, Via Oriago, Via della Ferrovia, Via Tresievoli, Marano Argine Destro del Taglio, Ciclabile del Serraglio sino a Via Molinella Mira e visita alla Coop Bronte e ritorno. E' possibile prolungare la cicloescursione fino a Strà fino ad arrivare alla Villa Pisani. Su richiesta con spese a carico della classe visita della Villa.

3. AL PARCO SAN GIULIANO (Circa 8 km A.R. dal centro di Mestre). Partenza dalla scuola e percorso per le piste ciclabili di Mestre fino al Parco San Giuliano, giro del parco e rientro. Facoltativa Visita in bicicletta dell'Isola di Sant'Erasmo (circa 9 km A.R.) e/o dell'Isola di Burano. La spesa del trasporto in barca è a carico della classe. Pranzo al Sacco sull'Isola e rientro nel primo pomeriggio verso ore 15.00

4. (Barca+bici) DA MESTRE A VENEZIA-LIDO. (totale km 27) Arrivo a Venezia al Tronchetto, imbarco con le bici fino al Lido, con spesa del trasporto barca (Linea 17) a carico della scuola. Arrivo a Lido in località San Nicolò. Si pedala per un percorso di 13 km per visitare l'isola: Chiesa San Nicolò, Palazzo dei Soldati, Cimitero israelitico con le famose tombe di Goethe, Byron, Shelley. Poi lungo il Gran Viale si va verso il mare fino agli Alberoni e ritorno. Pranzo al sacco.

Informazioni

periodo: intero anno scolastico

numero moduli: 26

criteri di selezione: i gruppi verranno scelti in base all'ordine di arrivo delle prenotazioni. Le scolaresche devono essere accompagnate da almeno due insegnanti. Si richiedono l'elenco degli alunni e la dichiarazione, da parte della scuola, di copertura assicurativa.

per informazioni sui contenuti didattici: Associazione Amici della Bicicletta di Mestre Via Col di Lana 9 Mestre: tel/fax 041 921515 • progetti.educazione@fiab-onlus.it cell 347 2782388

per iscrizioni: inviare un fax alla Provincia (fax 041 2597237), per ogni classe che ne fa richiesta, compilando una fotocopia della scheda di iscrizione (pag. 69).

Le iniziative sono gratuite fino all'esaurimento dei pacchetti. Le scuole dovranno provvedere al trasporto.



Le Pubblicazioni

della provincia di Venezia

Pubblicazioni

realizzate dalla Provincia di Venezia

Assessorato alle Politiche Ambientali

- > **“Ambiente a scuola”** - AA.VV. - 1999
- > **“Alla scoperta della natura nel Miranese”** - WWF Sezione Miranese “Alberto Azzolini” 1999
- > **“In bicicletta lungo l’itinerario naturalistico del Fiume Muson”** - AA.VV., a cura della Federazione Italiana Amici della Bicicletta - 1999
- > CD ROM **“Dentro l’Oasi”** - Rifugio WWF Bosco di Alvisopoli - 2000
- > **“Il bosco e la siepe - quaderno di educazione ambientale”** - Corinna Marcolin e Michele Zanetti Ediciclo Editore s.r.l. - 2000
- > **“La scogliera, la spiaggia e la duna - quaderno di educazione ambientale”** - Corinna Marcolin e Michele Zanetti - Ediciclo Editore s.r.l. - 2000
- > **“I corsi d’acqua della pianura - quaderno di educazione ambientale”** - Corinna Marcolin e Michele Zanetti - Ediciclo Editore s.r.l. - 2000
- > **“Ambiente ed ecologia - quaderno di educazione ambientale”** - Corinna Marcolin e Michele Zanetti Ediciclo Editore s.r.l. - 2000
- > **“La città e i rifiuti”** - AA.VV., coordinamento Alessandro Pavanato - Hyper Editore
- > **“Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti”** - AA.VV., a cura della Regione Veneto
- > **“Marghera, il quartiere urbano”** - AA.VV., coordinamento circolo AUSER Stella d’Argento di Marghera Alcione Editore - 2000
- > **“Il bosco di San Michele Vecchio: ambiente e storia in riva al Sile”** - A.A.V.V., coordinamento ASTEA in collaborazione con il Comune di Quarto d’Altino e l’Ente Parco Regionale del Fiume Sile - 2000
- > **“Sull’onda viva del mare: moto ondoso, storia di un problema”** - GianniAndrea Mencini Edizioni Verde Ambiente - 2000
- > **“Educazione all’ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia, a.s. 2000/2001”** - a cura di Coop. Limosa - 2000
- > **“Rapporto sullo stato dell’Ambiente”** - Provincia di Venezia - 2001
- > **“La città e i rifiuti”** Dati a confronto 1999 - AA.VV - L’artigrafica snc - 2001
- > **“Disciplina delle bonifiche”** Profili normativi - Hyper Editore - 2001



- > **“Inquinamento Elettromagnetico”** Elettrodotti ad alta tensione e siti sensibili in Provincia di Venezia
Edizioni Grafiche Erredici - 2001
- > **“Relazione annuale sulla qualità dell’aria nella Provincia di Venezia”** in collaborazione con ARPAV
Periodo di riferimento anno ecologico 1999/2000 - 2001
- > **“Le acque del Parco nella Laguna fra San Giuliano e Venezia”** - in collaborazione con Città di Venezia
a cura del Movimento per l’Adozione Ambientale della Laguna davanti a San Giuliano - 2001
- > **“In bicicletta nel Parco dei fiumi Reghena e Lemene e dei Laghi di Cinto”** - a cura della Federazione
Italiana Amici della Bicicletta - 2001
- > Quaderni didattici: **“Taccuino del naturalista”, “Parco Nuove Gemme - da discarica a parco cittadino
ed infine oasi naturalistica”** - a cura di WWF Sezione Miranese “A.Azzolini”
- > Racconti: **“La donnola”, “L’avventura”** - a cura di WWF Sezione Miranese “A.Azzolini”
- > **“Educazione all’Ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia”**
anno scolastico 2001/2002 a cura di coop. Limosa – Grafiche Biesse – agosto 2001
- > Ristampa di **“Acqua, terra, aria, valorizzazione o svendita”** a cura dell’Associazione Gabriele Bortolozzo
novembre 2001
- > **“Alla scoperta del fiume”** a cura di Aquaprogram srl – Grafiche Biesse - 2001
- > **“La foce del Tagliamento”** a cura di Michele Zanetti – Ediciclo Editore – marzo 2002
- > **“La tutela dell’area di foce Tagliamento – I documenti della Provincia di Venezia”** – a cura della
Provincia di Venezia – Ediciclo Editore – marzo 2002
- > **“Utilizzo del territorio e consumo dei suoli”** monitoraggio in comune di Spinea – Supplemento alla
rivista “Attenzione” a cura del WWF Veneto – marzo 2002
- > **“Mappa delle aziende agricole e di trasformazione certificate biologiche nella Provincia di Venezia”**
in collaborazione con l’Assessorato alle Attività Produttive e Agricoltura a cura di AIAB Veneto – Arti Grafiche
Vio maggio 2002
- > **“In bicicletta dalla Brenta all’Adige per i vecchi canali”** a cura del Bike Office della Provincia di
Venezia e del CAI Chioggia 2002
- > **“In bicicletta lungo il Piave e la laguna del Mort”** a cura del Bike Office della Provincia di Venezia e
di FIAB – 2002
- > **“Mappa dei laboratori Territoriali di educazione ambientale nella Provincia di Venezia”** a cura della
Provincia di Venezia – settembre 2002
- > Ristampa de **“Marghera, il quartiere urbano”** AA.VV. coordinamento Auser Marghera
Alcione Editore 2002.
- > Ristampa de **“Il quaderno del naturalista”** II ° edizione a cura del WWF sez. miranese – 2002



- > **“Carpenedo: un ambiente da scoprire”** a cura di Coop Oikos – Grafiche Biesse – ottobre 2002
- > **“Quaderno operativo di educazione ambientale: Carpenedo un ambiente da scoprire”**
a cura di Coop Oikos – Grafiche Biesse – ottobre 2002
- > **“Alberi a Marghera: dalla città giardino al verde urbano”** a cura di Cogo - D’Alterio - Semenzato Nicolini - Achab editore - ottobre 2002
- > **“Educazione all’ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia, a.s. 2002/2003”** - a cura del Centro di Informazione ed Educazione Ambientale della Provincia di Venezia Artigrafiche venete - ottobre 2002
- > **“La città e i rifiuti”** Dati a confronto 2001 - a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia- – novembre 2002
- > **“La comunità vegetale dei corsi d’acqua come indicatore ambientale”** a cura di Aquaprogram srl febbraio 2003
- > **“Il Forte Sirtori a Spinea”** a cura di Claudio Zanlorenzi, Loris Paggiarin e Gianni Facca – aprile 2003
- > **“Il Parco dei fiumi Lemene, Reghena e dei laghi di Cinto”** a cura di Ediciclo editore – maggio 2003
- > **“Carta speciale per cicloescursionisti della Riviera del Brenta”** a cura di Berica Edizioni – giugno 2003
- > Ristampa del pieghevole **“In bicicletta nel Parco dei fiumi Reghena e Lemene e dei Laghi di Cinto”** giugno 2003
- > **“Lo sviluppo sostenibile”** a cura dell’Itis Primo Levi di Mirano – Grafiche Biesse – giugno 2003
- > **“Educazione all’ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia, a.s. 2003/2004”** - a cura del Centro di Informazione ed Educazione Ambientale della Provincia di Venezia Artigrafiche venete - settembre 2003
- > **“Il Bosco di Mestre: dalle antiche foreste al nuovo bosco urbano”** a cura di Mauro Bon e Paolo Roccaforte – Grafiche Liberalato - ottobre 2003
- > **“Atlante delle piste ciclabili nella Provincia di Venezia”** – Achab editoria – novembre 2003
- > **“Le Lagune del Veneto Orientale”** – Casa Editrice Ediciclo – anno 2004
- > **“Casoni dalle lagune di Caorle e Bibione a Cavarzere”** – Casa Editrice Ediciclo – anno 2004
- > **“I casoni del Veneto Orientale: Percorsi ciclabili e navigabili a Bibione, Caorle e Jesolo”**
Casa Editrice Ediciclo – anno 2004
- > **“Le valli della laguna di Venezia: da pubblico demanio a privato dominio?”** – Elvi Longhin – Cartotecnica Veneziana srl – novembre 2004
- > **“Le Fiabe della natura: piccole storie di fiori e animali lungo il Brenta”** – Uniongrafica snc di Marcon novembre 2004
- > **“Recuperando”** – a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia- – novembre 2004



- > **“Educazione all’ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia, a.s. 2004/2005”** - a cura del Centro di Informazione ed Educazione Ambientale della Provincia di Venezia Artigrafiche venete - dicembre 2004
- > **“La natura di San Francesco”** - a cura di Gianni Moriani - Editrice Cafoscarina - settembre 2005
- > **“Educazione all’ambiente: Laboratori Territoriali e Centri di Esperienza in Provincia di Venezia, a.s. 2005/2006”** - a cura del Centro di Informazione ed Educazione Ambientale della Provincia di Venezia Artigrafiche venete - novembre 2005
- > **“Terra dei Tiepoli, carta stradale per cicloescursionisti”** - a cura di Berica Editrice - dicembre 2005 -
- > **“Venezia/Marghera/Mestre e ritorno”** - a cura Giovanni Vio - dicembre 2005 - Marsilio Editore
- > **“Guideverdi gli uccelli del Litorale di Cavallino” - Treporti** - a cura dell’Associazione Verdelitorale gennaio 2006
- > **“Le città, le imprese e i rifiuti”** - Dati a confronto 2003-2004 - a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia - gennaio 2006
- > **“In bici nelle isole della Laguna di Venezia”** - a cura di Associazione Vas - aprile 2006
- > **“Le ricerche naturalistiche nel territorio veneziano dalle origini al Settecento”** - a cura di Corrado Lazzari - maggio 2006 - Ediciclo editore
- > **“L’atlante dei biotopi della Provincia di Venezia”** - a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia – settembre 2006 - Cicero Editore
- > **“Le città e la bicicletta”** Rapporto sulla ciclabilità in Provincia di Venezia - a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia – settembre 2006 - Cicero Editore
- > **La Laguna di Venezia, ambiente, naturalità, uomo** - a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia - 2007 - Ediciclo Editore
- > **Le nostre vie, percorsi ciclo - turistici nel Veneto Orientale** - a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia - IPSIA D’Alessi di Portogruaro - 2007
- > **La rete ecologica della Provincia di Venezia** - a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia - Artigrafiche Venete - 2007
- > **Piano provinciale di gestione dei rifiuti urbani** - a cura dell’Assessorato alle Politiche Ambientali, Provincia di Venezia - giugno 2008
- > **In bicicletta nella campagna di Altino tra Sile, laguna e la Claudia Augusta** a cura del Bike Office della Provincia di Venezia in collaborazione con Fiab onlus - maggio 2008
- > **In bicicletta lungo il Taglio del Sile tra fiumi e barene** a cura del Bike Office della Provincia di Venezia in collaborazione con FIAB onlus - settembre 2008

In corso di stampa:

- > **Quattro quaderni su Forte Tron:**
Forte Tron: un progetto di recupero ambientale
Flora a Forte Tron: una indagine fitosociologica
L’avifauna a Forte Tron: progetti di studio attraverso la metodologia di cattura e inanellamento
Educazione ambientale a Forte Tron: il progetto terra, acqua, aria.



Assessorato alle Politiche Ambientali della Provincia di Venezia
Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale
Referente: Carla Furiato
tel 041 2501213

utilizzare solo la scheda dell'anno corrente (2008/2009)
e inviare la prenotazione alla Provincia di Venezia
fax 041 2597237

Educazione all'Ambiente

Anno 2008/2009

Educatori/Insegnanti (nome e cognome) _____

scuola/gruppo (nome e grado) _____

via _____

Comune _____

telefono _____

chiedono di partecipare al Centro di Esperienza di pagina _____

con la classe _____ sez _____ n° alunni _____

data

Firma

Questionario di gradimento. Anno scolastico 2008/2009

L'Assessorato alle Politiche Ambientali quest'anno ha deciso di inserire una scheda di valutazione in merito alle attività condotte nei centri.

Scuola/ Gruppo

Classe

Numero Alunni

Insegnanti/accompagnatori.....

ATTIVITA' presso il Centro

Data:

Nome Operatore

Gentile insegnante le chiediamo di lasciarci il suo giudizio sull'esperienza condotta con la sua classe, in particolare:

1) sull'importanza delle tematiche trattate

.....
.....
.....

2) sull'interesse delle esperienze svolte e sulla efficacia comunicativa e didattica degli operatori intervenuti

.....
.....
.....

3) sull'organizzazione, sulla impostazione delle attività

.....
.....
.....
.....

Suggerimenti per il futuro

.....
.....
.....
.....

Data

Firma

